



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 122** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

### NUOVI PERCORSI PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Il **D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017** ha dettato i principi per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, apportando una serie di novità in ambito sia organizzativo sia didattico e nel raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

I punti fondamentali del riordino sono:

- la **personalizzazione** del percorso di apprendimento, attraverso l'elaborazione del **Progetto Formativo Individuale** e l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere gli studenti nel loro percorso formativo;
- l'**utilizzo di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo**, attraverso le esperienze laboratoriali e in contesti operativi, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, la gestione di processi in contesti organizzati;
- la **progettazione interdisciplinare** dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente **organizzazione didattica per Unità di Apprendimento**, che, partendo da obiettivi formativi per i singoli studenti, sviluppino appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura delle competenze attese. Le Unità di Apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;
- la **certificazione delle competenze** con riferimento alle Unità di Apprendimento, secondo un modello adottato con decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. È confermata la disciplina vigente in merito alla certificazione delle competenze per il triennio, nonché per le qualifiche triennali e i diplomi quadriennali, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 13/2013;
- la possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro a partire dalla seconda classe



del biennio ai sensi della legge n. 107/2015 e delle sue modifiche apportate nell'art. 1, c. 784 della Legge di bilancio 2019. Essa diventa **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)"** e le attività in essa previste sono volte a:

1. Sviluppare le competenze trasversali;
2. Far conoscere agli studenti tutte le possibili sfaccettature in cui si articola l'attività socio-economica del territorio circostante;
3. Offrire occasioni di orientamento per le loro scelte future;
4. Modulare dei profili d'uscita dei diversi indirizzi di studio, in raccordo con il fabbisogno del territorio di appartenenza.

Con il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" dall'anno scolastico 2018/19, pertanto, i percorsi di istruzione professionale proposti dal nostro Istituto sono sempre quinquennali, con l'innovazione dell'articolazione in un biennio e un triennio e con un rafforzamento delle attività di laboratorio e dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO):





I profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi quinquennali di Istruzione professionale sono:





Il tempo scolastico è organizzato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con unità oraria di 60 minuti; sono ridotte di 10 minuti la prima, la sesta e la settima ora per motivi legati al trasporto. L'orario è attualmente, a seguito di delibere degli OO.CC., declinato come segue:

1 ora: 8:00 - 8:50

2 ora: 8:50 - 9:50

3 ora: 9:50 - 10:50

4 ora: 10:50 - 11:50

5 ora: 11:50 - 12:50

6 ora: 12:50 - 13:40

7 ora: 13:40 - 14:30

## I NUOVI QUADRI ORARI

### QUADRO ORARIO BIENNIO

#### AREA GENERALE

#### ore settimanali

Materia

1<sup>^</sup>

2<sup>^</sup>

Lingua italiana

4

4

Lingua inglese

3

3

Storia

1

2

Geografia

1

0

Diritto e economia

2

2



Matematica	4	4
Scienze motorie	2	2
IRC o attività alternative	1	1
<b>Totale ore Area generale</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

**AREA DI INDIRIZZO** ore settimanali

Materia	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>
Seconda lingua straniera	2	2
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2
Scienze integrate (Scienze naturali, chimiche e biologiche A050)	2	2
Tecnologie e tec. delle com. mult.	2	2
Laboratorio enogastronomia cucina (*)	6	6
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita (*)	6	6
Laboratorio di Accoglienza turistica (*)	4	4
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>	<b>24</b>	<b>24</b>



di cui in compresenza      6                      6

(\*) Le ore di laboratorio si svolgono in compresenza con altre discipline.

LE ORE DI COMPRESENZA SONO COSI'DISTRIBUITE:

3h di esercitazione con il Lab di cucina e di sala (la classe viene suddivisa a turno in due squadre una lavora nel laboratorio di cucina e l'altra in quello di sala)

1h di teoria con il Lab di cucina e di sala

2h con il Lab. di accoglienza e Informatica

1h con il Lab. di cucina e Scienze

1h con il Lab. di cucina e Alimentazione

1h con il Lab. di sala e Scienze

1h con il Lab. di sala e Alimentazione

#### QUADRO ORARIO TRIENNIO

Materia	ore settimanali		
	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua italiana	4	4	4



Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1
Totale ore Area generale	14	14	14

AREA DI INDIRIZZO: CUCINA

ore settimanali

Materia	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua inglese tecnico	1	1	1
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	3	3
Laboratorio enogastronomia cucina	8	6	7
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	0	2	2
Laboratorio di Accoglienza turistica	0	0	0
Diritto e tecniche amministrative	3	4	4
Tecniche di comunicazione	0	0	0



Totale ore Area di indirizzo	19	19	20
di cui in compresenza	1	1	2

LE ORE DI COMPRESENZA SONO COSI' DISTRIBUITE:

Al terzo e al quarto anno 1h con Lab. cucina e Alimentazione

Al quinto anno 1h con Lab. cucina e Alimentazione e 1h con Lab. cucina e Inglese

AREA DI INDIRIZZO: BAR - SALA E  
VENDITA

ore settimanali

Materia	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua inglese tecnico	1	1	1
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	4	3	3
Laboratorio enogastronomia cucina	0	2	2
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	8	6	7
Laboratorio di Accoglienza turistica	0	0	0
Diritto e tecniche amministrative	3	4	4
Tecniche di comunicazione	0	0	0



Totale ore Area di indirizzo	19	19	20
di cui in compresenza	1	1	2

LE ORE DI COMPRESENZA SONO COSI' DISTRIBUITE:

Al terzo e al quarto anno 1h con Lab. di sala e Alimentazione

Al quinto anno 1h con Lab. di sala e Alimentazione e 1h con Lab. di sala e Inglese

AREA DI INDIRIZZO: ACCOGLIENZA  
TURISTICA

ore settimanali

Materia	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua inglese tecnico	1	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	2	2
Laboratorio enogastronomia cucina	0	0	0
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	0	0	0
Laboratorio di Accoglienza turistica	8	6	7
Diritto e tecniche amministrative	4	4	4
Tecniche di comunicazione	0	2	2



Totale ore Area di indirizzo	19	19	20
di cui in compresenza	1	1	2

LE ORE DI COMPRESENZA SONO COSI' DISTRIBUITE:

Al terzo e al quarto anno 1h con Lab. accoglienza e Lingua inglese

Al quinto anno 1h con Lab. accoglienza e Diritto amministrativo e 1h con Lab. accoglienza e la 2^ lingua straniera

#### QUADRI ORARIO CORSO SERALE

Attivo nell'a.s. 2022/2023

AREA GENERALE	Ore settimanali (IPEN)	
	4^	5^
Materia	4^	5^
Lingua italiana	3	3
Lingua inglese	3	3
Storia	1	1
Matematica	3	3
Totale ore Area generale	10	10



AREA DI INDIRIZZO: SETTORE CUCINA	ore settimanali	
Materia	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Seconda lingua straniera: Francese	2	2
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2
Laboratorio enogastronomia cucina	4	4
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	2	2
Laboratorio di Accoglienza turistica	0	0
Diritto e tecniche amministrative	4	4
Totale ore Area d'indirizzo	14	14

Attivo nell'a.s. 2022/2023

AREA GENERALE	ore settimanali		
	I Periodo Didattico	II Periodo Didattico	III Periodo Didattico



	(IP05)		(IPEN)		(non attivo)
Materia	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua italiana	3	3	3	3	
Lingua inglese	3	3	3	3	
Storia	1	1	1	1	
Matematica	3	3	3	3	
Totale ore Area generale	10	10	10	10	
AREA DI INDIRIZZO: SETTORE CUCINA	ore settimanali				
	I Periodo Didattico (IP05)		II Periodo Didattico (IPEN)		III Periodo Didattico (non attivo)
	1^	2^	3^	4^	5^
Seconda lingua straniera: Francese	3	3	3	3	
Scienze integrate	2	2	0	0	
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2	3	3	
Laboratorio enogastronomia cucina	5	5	5	5	



Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	5	5	2	2	
Laboratorio di Accoglienza turistica	2	2	0	0	
Diritto ed Economia	1	1	0	0	
Diritto e tecniche amministrative	0	0	3	3	
Totale ore Area d'indirizzo	20	20	14	14	
di cui in presenza	3	3	1	1	

1 h di presenza sala/cucina, 1 presenza sala/inglese, 1 presenza cucina/alimentazione nel primo periodo

1 h di presenza cucina/alimentazione, nel secondo periodo

QUADRI ORARIO CASA CIRCONDARIALE

AREA GENERALE	ore settimanali				
	I Periodo Didattico (IP05)		II Periodo Didattico (IPEN)		5 ANNO (IPEN)
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Materia					
Lingua italiana	3	3	3	3	3



Lingua inglese	3	3	3	3	3	
Storia	1	1	1	1	1	
Diritto	1	1				
Scienze della terra	2	2				
Matematica	3	3	2	2	3	
Totale ore Area generale	13	13	9	9	10	
	ore settimanali					
AREA DI INDIRIZZO: SETTORE CUCINA	I Periodo Didattico (IP05)		II Periodo Didattico (IPEN)		5 ANNO (IPEN)	
Materia	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>	
Seconda lingua straniera: Francese	3	3	3	3	2	
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2	3	3	2	
Laboratorio enogastronomia cucina	5	5	5	5	4	
Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	5	5	0	0	2	



Laboratorio enogastronomia Accoglienza turistica	2	2	0	0	0
Diritto e tecniche amministrative	0	0	3	3	4
Totale ore Area d'indirizzo	17	17	14	14	14



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"	TARH070002
MEDITERRANEO SEDE ASSOCIATA MARUGGIO	TARH070013
I.P.ALB. CASA CIRCONDARIALE	TARH070024
MEDITERRANEO SERALE - PULSANO	TARH07050B
IPSSEOA MEDITERRANEO MARUGGIO SERALE	TARH07051C

#### Indirizzo di studio

---

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i



colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## Approfondimento

---

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA (LL.GG. D.M. 92 del 24.05.2018)

### **Competenze di riferimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:**

**N.1** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

**N.2** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.



**N.3** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

**N.4** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

**N.5** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

**N.6** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

**N.7** Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

**N.8** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

**N.9** Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

**N.10.** Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

**N.11** Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

**N.12** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

## **A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e



- prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
  - agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
  - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
  - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
  - valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
  - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi;
  - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

## **B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;



- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

## **C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;



- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

## **Allegati:**

Profilo in uscita - competenze di riferimento.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I riferimenti normativi prevedono che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Il collegio dei docenti ha approvato le seguenti indicazioni, relative alla suddivisione delle suddette 33 ore tra le discipline del piano di studi di ciascun anno di corso e di ciascuna articolazione.

Tale ripartizione è puramente indicativa e ciascun docente può intervenire anche oltre il monte ore stabilito, se sollecitato dalle richieste e dal vissuto degli studenti, dall'attualità o comunque qualora lo ritenga utile per l'acquisizione delle competenze previste.

#### PRIMO BIENNIO

ITALIANO	3	STORIA	2
INGLESE	2	FR. / TED.	2
MATEMATICA	2	INFORMATICA	2
SCIENZE	2	ALIMENTAZIONE	3
CUCINA	2	SALA BAR	2
ACC. TURISTICA	2	SC.MOTORIE	2



DIRITTO	3	GEOGRAFIA	2
RELIGIONE	2	Totale	33h (primo anno) 33h (secondo anno)

### SECONDO BIENNIO

ITALIANO	2	STORIA	2
INGLESE	4	FRANC. / TED.	4
MATEMATICA	3 in acc. Tur. - 4 in cucina/sala	TECN. COM.	2 in acc.tur.
ALIMENTAZIONE	4 in cucina/sala 3 in acc. Turist.	LAB. 1	4 in terza 2 in quarta
LAB. 2	2 in quarta	SC. MOTORIE	3
AMMINISTRAZIONE	4	RELIGIONE	2



ACC.TURISTICA	4	TOTALE	33h al terzo anno e 33h al quarto anno
---------------	---	--------	--

### CLASSI QUINTE

ITALIANO	3	STORIA	2
INGLESE	4	FRANC./TED.	3
MATEMATICA	2	TECN.COM.	2 (in acc.tur.)
ALIMENTAZIONE	4 (in acc.tur.) 5 (in cucina/sala)	AMMINISTRAZIONE	4 (in acc.tur.) 5 (in cucina/sala)
LAB. 1	3	LAB. 2	2
SCIENZE MOT.	2	RELIGIONE	2
ACC.TUR.	5	TOTALE	33h in ciascuna articolazione



Note: LAB. 1 = insegnamento di laboratorio caratterizzante l'indirizzo prescelto.

LAB. 2 = in quarta e quinta, il secondo insegnamento di laboratorio, diverso da quello caratterizzante.



## Curricolo di Istituto

### I.P.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, in cui si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali; è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline caratterizzanti il profilo educativo, culturale e professionale in uscita. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spettano ai docenti che, nei Dipartimenti organizzati per assi culturali, definiscono: • conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico - al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele -; • i criteri di valutazione - per accertare il livello delle stesse e garantire equità degli esiti -; • i criteri di scelta dei libri di testo. La documentazione è prodotta secondo modelli comuni, adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico-operativa e/o pratica delle singole discipline. A seguito dei cambiamenti normativi più recenti intervenuti (D.Lgs. 61/2017) è stato elaborato un nuovo Curricolo di Istituto, sulla base dei seguenti riferimenti: • la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) • il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 (entrato in vigore il 31.5.2017) Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e gli allegati: A. in cui è riportato il nuovo "profilo educativo, culturale e



professionale" (PECUP), comune a tutti gli indirizzi (art. 2 comma 2) B. in cui sono riportati i quadri orari dei nuovi indirizzi di studio (art. 3 comma 2) C. in cui sono riportate le tabelle sulla "confluenza" degli indirizzi, articolazioni e opzioni già presenti nell'ordinamento stabilito nel D.P.R. n.87/2010 nei nuovi 11 indirizzi di studio (art. 3 c. 2).

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "FUORI DAL GUSCIO – DALLA FAMIGLIA ALLA SOCIETA' – DIRITTI, DOVERI E REGOLE"**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita;

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: “VIVERE IN SOCIETA’: ISTRUZIONI PER L’USO – BUONE PRATICHE DI CITTADINANZA”**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: “IL NOSTRO**



## **PIANETA – UN TESORO DA PROTEGGERE - BUONE ABITUDINI PER SALVARE IL PIANETA”**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: “IL MONDO CHE VOGLIAMO – GLOBALE, SICURO, SOLIDALE”**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico)



per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **“PROGETTIAMO IL NOSTRO FUTURO: LAVORO E PARTECIPAZIONE ATTIVA”**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (in quello produttivo) del proprio territorio.



Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ “FUORI DAL GUSCIO – DALLA FAMIGLIA ALLA SOCIETA’ – DIRITTI, DOVERI E REGOLE”**

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Legalità"

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, a partire dall'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.

Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



Acquisire la consapevolezza che vivere in uno Stato democratico significa rispettare regole e leggi per il benessere dell'individuo e dell'intera collettività, definendo diritti e doveri di tutti alla luce della Costituzione. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Legalità"

-Il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità: modi, tempi e ambiti di partecipazione alla vita scolastica.

-La democrazia ed i suoi fondamenti (ieri ed oggi).

-Lo Stato unitario e lo Stato regionale: la ripartizione dei poteri sovrani sul territorio.

-La repubblica parlamentare;

-Il principio autonomistico e il decentramento amministrativo;

-Il principio di sussidiarietà;

-Il dovere di fedeltà alla Repubblica nel rispetto delle leggi, il dovere tributario e il dovere di votare.

-Le principali istituzioni europee.

-Il cristiano come buon cittadino.

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Sviluppo sostenibile"

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o



straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Sviluppo sostenibile"

I 17 goals dell'Agenda 2030.

Sostenere la dignità della persona umana e il rispetto per i diritti umani.

Tutela della sicurezza alimentare e tutela della salute.

L'inquinamento, le discriminazioni razziali, le ecomafie negli obiettivi dell'Agenda 2030 (progetto Slow Food + Erasmus).

Die Umwelt. L'IMPORTANZA DELLA PRIMA COLAZIONE: CIBO SANO vs CIBO 'SPAZZATURA' (prog. Erasmus).

Inquinamento dell'aria. Inquinamento delle acque.

Inquinamento ambientale ed effetti sui beni artistici.

Obiettivo 7 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: "Energia pulita e accessibile".

HEALTH AND WELLNESS: Healthy breakfast.

Come prevenire le tossinfezioni alimentari.

L'Eco ristorazione in Italia - Ecogastronomia e ecoturismo.

Il turismo sostenibile.

Il ruolo della donna nella società, il concetto di famiglia, la schiavitù, la discriminazione, organizzazione sociale.

Utilizziamo gli scarti alimentari (Progetto Slow Food + Erasmus).

La Déclaration des droits de l'homme (1789).

Sicurezza stradale:

- La strada



- La segnaletica stradale
- L'utente debole della strada
- I veicoli: bicicletta, monopattino, ciclomotore
- Muoversi con i mezzi pubblici
- Le norme di comportamento

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Cittadinanza digitale"

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Cittadinanza digitale"

I rischi associati alla rete e all'uso dei social media: cyberbullismo, revenge porn, fake news, ...

Cittadinanza digitale: diritti e doveri del cittadino digitale, l'identità digitale.

Uso consapevole della rete e dei social network.

Netiquette.

Gli influencer di Dio: Carlo Acutis.

La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia, Geografia
- TIC

## ○ **“VIVERE IN SOCIETA’: ISTRUZIONI PER L’USO – BUONE PRATICHE DI CITTADINANZA”**

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Legalità"

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, a partire dall’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.

Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.

Acquisire la consapevolezza che vivere in uno Stato democratico significa rispettare regole e leggi per il benessere dell’individuo e dell’intera collettività, definendo diritti e doveri di tutti alla luce della Costituzione. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Legalità"

Il Regolamento d’Istituto e il Patto di Corresponsabilità: struttura e contenuti.

La democrazia ed i suoi fondamenti (ieri ed oggi).

Il principio internazionalistico e la Costituzione italiana; valori, funzioni essenziali e compiti dell’Unione europea; la Comunità internazionale, i suoi valori ed il suo ruolo; le funzioni economiche dello Stato in favore della crescita, della tutela ambientale, del territorio e dello sviluppo.



La strada

- La segnaletica stradale
- L'utente debole della strada
- I veicoli: bicicletta, monopattino, ciclomotore
- Muoversi con i mezzi pubblici
- Le norme di comportamento

La religione e i diritti umani.

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Sviluppo sostenibile"

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Sviluppo sostenibile"

Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030: inquinamento, discriminazioni razziale, ecomafie... (progetto Slow Food + Erasmus).

Obiettivo 7 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: "Energia pulita e accessibile".

L'Eco ristorazione in Italia.

La creazione e il rispetto dell'ambiente.

Pace e giustizia sociale nella storia: il ruolo della donna nella società, il concetto di famiglia, la schiavitù, la discriminazione, organizzazione sociale....



Utilizziamo gli scarti alimentari (Progetto Slow Food + Erasmus).

La legalità: "L'albero di Falcone".

La raccolta differenziata. L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute.

Die Mittelmeerdiät.

Degrado degli ambienti naturali, cambiamento climatico, inquinamento.

The Environment: climate change.

Etichette nutrizionali e claims nutrizionali.

Il turismo sostenibile e responsabile.

Salute, benessere e attività motoria.

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Cittadinanza digitale"

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Cittadinanza digitale"

Cittadinanza digitale: diritti e doveri del cittadino digitale, l'identità digitale.

Il rispetto del se e dell'altro: "convivialità delle differenze".

L'uso consapevole della rete: cyberbullismo, revengeporn, fake news.

I mezzi di comunicazione digitale: i social network.

Software malevoli: virus, malware, fenomeno del phishing e spamming.

Linee guida per una sana alimentazione vs fake news.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia, Geografia
- TIC

## ○ **"IL NOSTRO PIANETA – UN TESORO DA PROTEGGERE - BUONE ABITUDINI PER SALVARE IL PIANETA"**

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Legalità"

Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Acquisire la consapevolezza che vivere in uno Stato democratico significa rispettare regole e leggi per il benessere dell'individuo e dell'intera collettività, definendo diritti e doveri di tutti alla luce della Costituzione.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, a partire



dall'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Legalità"

Analisi degli artt. 7 "Rapporti Chiesa Stato -Patti Lateranensi".

Libertà e Religione.

Il fisco: differenza tra tasse e imposte.

Imposte statali e locali, dirette e indirette.

Il sistema fiscale progressivo.

Le entrate dello Stato: i tributi.

Il fisco dall'antichità ad oggi.

Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi), industriale, ambientale e socioeconomico (progetto Erasmus).

Le associazioni di volontariato e il mondo turistico-alberghiero.

Veicoli alternativi, mobilità alternativa.

Rischi derivanti dalla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Sviluppo sostenibile"

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.



Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Sviluppo sostenibile"

Dalla dieta mediterranea all'identità alimentare europea (progetto Erasmus).

I presidi slow food per la difesa della biodiversità e delle identità dei luoghi.

La sostenibilità alimentare e il Made in Italy agroalimentare.

Sustainable Tourism: Sustainable itineraries and Bio Hotels.

Biohotel und Nachhaltiger Service.

Alimentazione nel medioevo.

Il consumo delle spezie nel medioevo, l'importanza della diffusione delle spezie nell'alimentazione europea dal punto di vista economico e sociale (Progetto Terra Madre di Slow Food).

Obiettivo n. 9 dell'Agenda 2030.

Tavola sostenibile: table durable: le poisson bleu.

"Non c'è futuro senza solidarietà" - Mons. Tettamanzi.

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Cittadinanza digitale"

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Cittadinanza digitale"



La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015.

Il cristiano che tesse relazioni autentiche.

La privacy online: come proteggerla.

Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione.

La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta.

Il fenomeno dell'hikikomori.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

## ○ **"IL MONDO CHE VOGLIAMO – GLOBALE, SICURO, SOLIDALE"**

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Legalità"

Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, a partire dall'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.

Acquisire la consapevolezza che vivere in uno Stato democratico significa rispettare regole e leggi per il benessere dell'individuo e dell'intera collettività, definendo diritti e doveri di tutti alla luce della Costituzione.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Legalità"

Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale.

Il referendum.

Nascita e funzione dei partiti.

I partiti politici nella Costituzione.

Il lavoro nella Costituzione.

Il contratto di lavoro subordinato e le sue principali tipologie.

Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi, in particolare i Patti Lateranensi.

La libertà religiosa.

La libertà di appartenere a una religione in ogni parte del mondo.

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Sviluppo sostenibile"

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella



società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Contenuti da sviluppare riferiti ai nuclei "Sviluppo sostenibile"

Il ruolo di Slow Food per l'educazione alimentare e del gusto.

Il patrimonio Enogastronomico italiano. I prodotti di nicchia e le eccellenze territoriali.

Tavola sostenibile: la table durable: l'huile d'olive / le fromage.

Die Mittelmeerdiät und die Lebensmittelpyramide.

Lo spreco alimentare in Italia.

Il decalogo antispreco.

La tabella nutrizionale e i claims.

Il consumatore 4.0.

Il consumatore equo, solidale, etico.

Corretti comportamenti alimentari e stili di vita salutari.

Disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia.

Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco.

La questione dei vaccini.

L'Ottocento e i consumi alimentari delle popolazioni povere (progetto Slow Food + Erasmus).



Mangiare da borghesi: la nascita delle tradizioni gastronomiche.

Concetto di benessere.

I pilastri del benessere.

Due semplici modi per star bene: camminata e corsa.

Wellness.

Eutanasia e testamento biologico: La posizione delle grandi religioni.

A healthy diet: the Mediterranean diet and the food pyramid.

Other forms of addiction: smoking, alcohol, drugs, gambling.

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Cittadinanza digitale"

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Cittadinanza digitale"

Il cyberbullismo.

Il concetto di «corpo elettronico» e la carta per i diritti di chi naviga in Internet.

Spam, Phishing, Pharming.

Religione, società e politica: "La speranza non è morte".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

## ○ “PROGETTIAMO IL NOSTRO FUTURO: LAVORO E PARTECIPAZIONE ATTIVA”

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Legalità"

Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Acquisire la consapevolezza che vivere in uno Stato democratico significa rispettare regole e leggi per il benessere dell'individuo e dell'intera collettività, definendo diritti e doveri di tutti alla luce della Costituzione.

Partecipare al dibattito culturale.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Legalità"

Regole alimentari nelle grandi religioni.

Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative.

Patti Lateranensi.

Le jour de la memoire.

L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia.



L'ecomafia e la Terra dei fuochi.

La legalità nelle attività ecocompatibili delle imprese turistiche.

Gli "Anni di piombo" e "La verità negata" - A. Moro.

Veicoli alternativi, mobilità alternativa.

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Sviluppo sostenibile"

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Sviluppo sostenibile"

La doppia piramide ambientale e alimentare.

Uso e abuso di alcol, conseguenze e bevande alternative.

Le terre confiscate alle mafie finalizzate alla produzione di cibo equo e solidale.



La diffusione del frigorifero nelle cucine italiane e gli elementi caratterizzanti il "miracolo economico".

L'antica tradizione della ceramica legata a Grottaglie -patrimonio di arte, sapere e manualità che la comunità Slow Food protegge e valorizza come prodotto della tradizione gastronomica.

La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone.

Testimoni di fede: Don Puglisi, Nicola Mannino.

Obiettivi 1 - 2- 3 dell'Agenda 2030.

Il benessere degli animali nelle filiere di produzione alimentare.

Il turismo sostenibile e responsabile.

Wellness.

Concetto di benessere.

I pilastri del benessere.

Due semplici modi per star bene: camminata e corsa.

Obiettivi da raggiungere riferiti al nucleo "Cittadinanza digitale"

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Contenuti da formulare riferiti al nucleo "Cittadinanza digitale"

Le fake news nel mondo dell'enogastronomia.

Come parlare di Dio su internet?

Le fake news su Dio: cosa sono, come riconoscerle e principali cause.

Europäischer Lebenslauf.



Debunking e fact checking.

What are the fake news? How to recognize them?

Fake news on food and diets.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il conseguimento delle competenze trasversali si realizza attraverso l'impegno dell'intero Consiglio di Classe e si concretizza in una progettazione didattica coerente e unitaria. Pertanto le scelte metodologico - didattiche adottate dal consiglio di classe dovranno essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. diffondere la cultura della legalità, attraverso l'accettazione delle regole e del rispetto di sé e degli altri; 2. favorire lo sviluppo della capacità di rapportarsi e di interagire con gli altri, di esprimere i propri punti di vista, di ascoltare e di comprendere le diverse argomentazioni nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali (Collaborare e partecipare); 3. favorire la capacità di progredire nel proprio apprendimento in modo autonomo, sia all'interno del contesto scolastico che in altri contesti, formativi e di lavoro. (Agire in modo autonomo e responsabile). 4. acquisire un efficace metodo di studio e un certo grado di autonomia organizzativa (Imparare ad imparare); 5. Potenziare le abilità linguistiche e comunicative attraverso: a) conoscenza ed uso del linguaggio specifico delle discipline; b) sviluppo delle capacità di operare relazioni e confronti; c) sviluppo delle capacità di produzione orale e scritta di tipologie testuali diverse (Comunicare); 6. Acquisire competenze specifiche nell'ambito delle specializzazioni professionali, attraverso simulazione di situazioni ed attività di tipo professionale, partecipazione a stage e a manifestazioni; 7. Sviluppare capacità progettuali, organizzative e di coordinamento coerenti con le aspettative e le risorse personali e relativamente al contesto sociale ed economico (progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione). Per conseguire queste competenze l'Istituto ha messo in atto una serie di strategie, che si sono concretizzate in progetti che si svolgono sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. Le schede progettuali sono allegate al presente P.T.O.F. Le attività progettuali sono soggette a rimodulazioni in concomitanza con le specifiche e contingenti esigenze di contesto.



## **Allegato:**

Schede progetto.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

IL RUOLO DELL'IPSSEOA MEDITERRANEO NELLA FORMAZIONE DEI FUTURI CITTADINI:  
L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

«La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.» (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente). L'incontro con l'istituzione scolastica rappresenta per la maggior parte degli alunni, il primo contatto con lo Stato e il primo luogo di socializzazione al di fuori della famiglia. Il nostro istituto intende promuovere, in sinergia con le famiglie e gli enti operanti sul territorio, comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile. Al fine di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. La promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile si sviluppa dalla consapevolezza culturale di ciascun individuo e comincia nella quotidianità della vita scolastica con il rispetto dei regolamenti di istituto, la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento che valorizzino la relazione educativa e l'inclusione, la valorizzazione delle esperienze migliori. Le relazioni che si instaurano all'interno della comunità scolastica e il rispetto delle regole che la governano, sono gli elementi su cui si fonda la maturazione del senso di cittadinanza. Tutto questo contribuisce a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita scolastica e al contesto socio - culturale in cui si è inseriti. "EDUCAZIONE CIVICA" Gli ambiti pertinenti alla cittadinanza attiva e responsabile sono naturalmente confluiti nella disciplina "Educazione civica", insegnamento divenuto obbligatorio dall'a.s. 2020/2021, ovviamente con integrazioni e sistematizzazioni come da sezione specifica.



## **IL P.F.I. per una didattica personalizzata**

Il nostro Istituto già dall'anno scolastico 2018/2019, in attuazione di quanto normativamente prescritto, ha predisposto un proprio format PFI che ha utilizzato per la programmazione del percorso formativo per gli alunni a partire dalle prime classi.

Per quanto concerne l'aspetto della personalizzazione, il Progetto Formativo Individuale (PFI) - che attualmente interessa tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> eccetto le classi dei corsi IdA - ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo. Per migliorare il successo formativo ed accompagnare negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 61/2017, gli alunni sono supportati da un tutor individuato all'interno del Consiglio di classe.

Il tutor, con il fattivo contributo di tutti i docenti della classe, redige il PFI entro il 31 gennaio; il Dossier Personale - parte integrante del PFI - è redatto a seguito di una fase istruttoria, che vede coinvolti lo studente con la propria famiglia, sulla base di un Bilancio personale iniziale; in esso vengono raccolte le certificazioni documentabili, evidenziate le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente anche in modo non formale e informale e rilevati i talenti, le vocazioni, le potenzialità e le carenze. Grazie al Bilancio personale iniziale, vengono riconosciuti i bisogni formativi di ciascun allievo e i suoi obiettivi individuali. Questo progetto didattico è personale, poiché mira a valorizzare ciascuno studente, fornendogli le migliori opportunità.

Il PFI viene deliberato dal Consiglio e verificato alla fine di ciascun anno scolastico per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati o l'eventuale necessità di revisione. In tal senso, il decreto precisa che: «al termine del primo anno deve essere effettuata una valutazione intermedia concernente i risultati delle Unità di Apprendimento inserite nel PFI. A seguito della valutazione, il Consiglio di classe comunica allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da effettuare. Al termine del biennio si rilascia il certificato delle competenze acquisite».

Il modello in uso nel nostro Istituto risulta articolato in tre parti:



a) **DOSSIER PERSONALE:** Il format è coerente con quello del C.V. europeo e del Libretto Formativo del Cittadino, di cui all'art.2 del D.Lgs. n. 276/03. Ciò facilita l'immediato trasferimento dei dati e la reciproca lettura dei documenti. Il dossier ricostruisce la fisionomia dell'alunno al momento dell'ingresso e della sua presa in carico da parte della nuova Istituzione.

b) **VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE:** costituisce la parte sostanziale del documento e si articola a sua volta in quattro sezioni:

1. Valutazione e certificazione intermedia e finale delle tre Unità di Apprendimento annuali (livelli di competenza e percentuali delle ore di formazione interna ) e degli interventi di personalizzazione degli apprendimenti definiti durante il percorso scolastico;
2. Valutazione e certificazione di "altre" competenze acquisite durante il percorso scolastico;
3. Valutazione e certificazione delle competenze acquisite durante il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - P.C.T.O. (registrazione ore formazione esterna);
4. Registrazione dei crediti e degli interventi definiti durante il percorso, per passaggi interni e nel caso di passaggio ad altra Istituzione.

Con il termine "certificazione" si intende ogni determinazione formale delle acquisizioni dell'alunno/a in termini di livello (Base - Intermedio - Avanzato), in coerenza con quanto già stabilito per l'obbligo di istruzione; tale sezione non sostituisce gli altri strumenti di valutazione e certificazione adottati dal docente, rappresentando documento di sintesi in sede di scrutinio, con i risultati periodici intermedi e finali riferiti alle competenze. Le informazioni relative alle Unità d'Apprendimento servono non solo a documentare le modalità ed i contesti di raggiungimento dei risultati, ma assumono anche una funzione valutativa che si conclude al termine del biennio con la certificazione dei livelli raggiunti nelle competenze delle Unità d'Apprendimento riferite agli Assi Culturali, in coerenza con il modello ministeriale e, al termine del triennio (Lettere F e G, Art. 5 del D. Lgs. n. 61/2017), con la certificazione finale.

La certificazione è un atto collegiale in sede di scrutinio, così come le determinazioni e la documentazione delle decisioni assunte relativamente agli interventi di personalizzazione.



c) ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO FORMATIVO: documenta e mette a fuoco il progetto professionale e personale dello studente.

Quest'ultima parte consente di "rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo" ed eventualmente nel passaggio ad altri percorsi di studi e quindi a nuova Istituzione. La prima sezione (3.1.) è compilata con la collaborazione dell'alunno.

Le parti seconda "Valutazione e Certificazione" e terza "Orientamento e tutoraggio" sono aggiunte al P.F.I. ad inizio di ogni anno scolastico.

Le decisioni concernenti la carriera dell'allievo (passaggio a nuova annualità e ammissioni agli esami) sono deliberate all'interno dei diversi consigli di classe, nelle modalità e secondo i criteri da essi stabiliti. Si ricorda che il Progetto Formativo Individuale costituisce a tutti gli effetti, quanto in uso e/o previsto dalla regolamentazione statale in materia di certificazione collegiale [e registrazione] degli esiti di apprendimento, documento di riferimento e ha la stessa rilevanza formale degli altri esiti.

## **Allegato:**

Format\_P.F.I.\_classi 1^\_a.s.2022\_23\_IPSSEO MEDITERRANEO.pdf

Approfondimento

**Percorso Istruzione per Adulti di II livello**



Con l'a.s. 2015/16 è entrato pienamente a regime il Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12). Tutti i Centri territoriali per l'educazione degli adulti (CTP) e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore hanno terminato di funzionare il 31 agosto 2015.

Dal 1° settembre 2015 sono istituiti su tutto il territorio nazionale i Centri d'istruzione per gli adulti (CPIA) ed i corsi di secondo livello. I CPIA hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni



scolastiche, sono articolati in reti territoriali di servizio generalmente costituiti dalle sedi degli ex CTP. I corsi di secondo livello (ex serali) sono invece incardinati nelle Scuole Secondarie di II grado (istituti tecnici, istituti professionali, licei artistici), suddivisi in periodi didattici:

I periodo didattico corrispondente al I biennio (I e II classe)

II periodo didattico corrispondente al II biennio (III e IV classe)

III periodo didattico corrispondente alla V classe

Dall'a.s. 2022/2023 l'I.P.S.S.E.O.A. Mediterraneo è stato autorizzato all'istituzione dei corsi di istruzione per adulti anche nella sede coordinata di Maruggio ed all'attivazione del I e II periodo didattico per entrambe le sedi. Questo ha determinato una riorganizzazione a livello didattico e soprattutto ha consentito un ampliamento notevole del numero degli iscritti e del corpo docente. L'offerta formativa si è estesa anche agli studenti in possesso del solo titolo di scuola media, prerogativa prima solo dei C.P.I.A.

Il I ed il II periodo didattico sono, a loro volta, suddivisi in I e II livello corrispondenti alle seguenti classi:

I periodo didattico - I livello = 1° classe;

II livello = 2° classe;

II periodo didattico - I livello = 3° classe;

II livello = 4° classe;

#### CHI PUO' ISCRIVERSI

I nostri corsi di istruzione per adulti consentono il conseguimento del seguente titolo:

Tecnico enogastronomico - Articolazione servizi di enogastronomia (diploma quinquennale del corso diurno).

I corsi sono aperti ad adulti lavoratori - disoccupati e non occupati - anche con cittadinanza non italiana -, che in ordine:

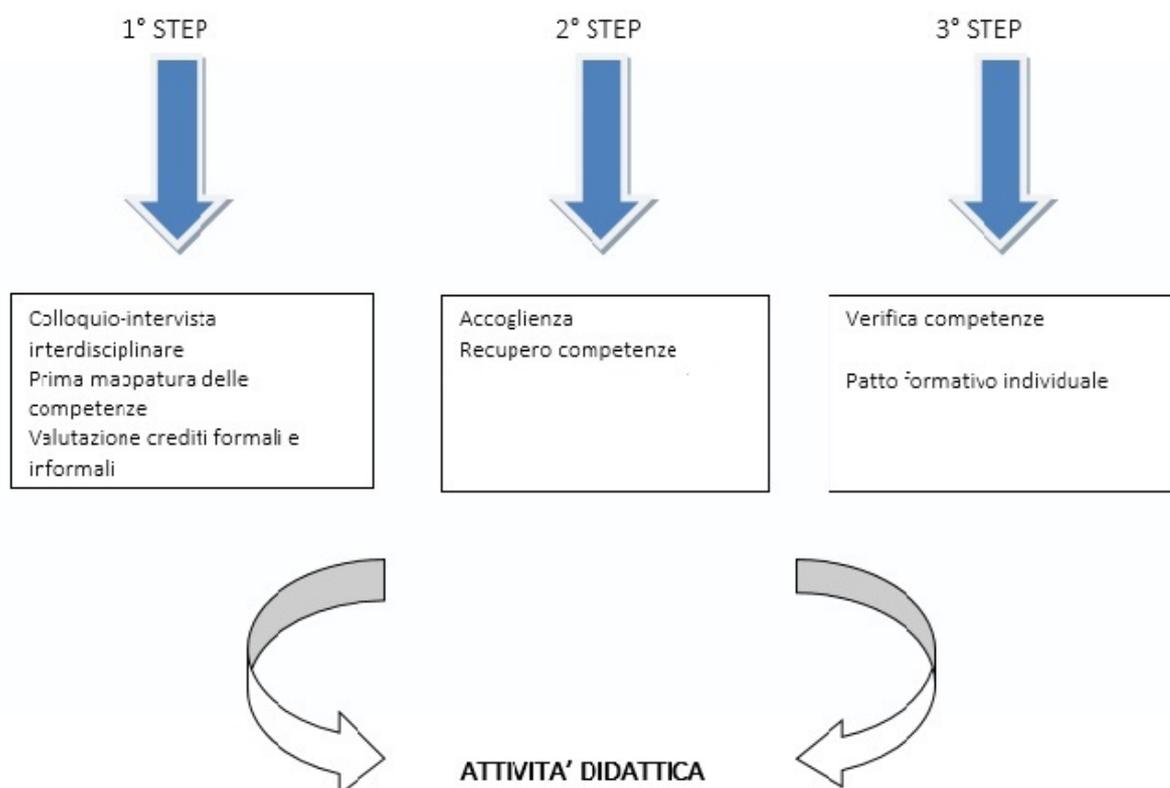
- siano in possesso di licenza media - anche con attestazione CPIA - per iscrizione al I periodo didattico;



- siano in possesso di idoneità al terzo anno di scuola superiore - anche con attestazione CPIA - per iscrizione al II periodo didattico;
- siano in possesso di almeno una idoneità del primo biennio di scuola superiore e/o attestazione CPIA del raggiungimento delle competenze di base relative all'assolvimento dell'obbligo scolastico abbiano compiuto il 16 anno di età e certifichino di non poter frequentare i corsi diurni;
- siano già in possesso di un titolo di studio superiore ma che vogliano acquisire il nostro diploma per ragioni lavorative.

L'accesso sarà garantito nei limiti dei posti disponibili. Si specifica che chi ha interrotto un Istituto Professionale Alberghiero è ammesso alla classe per la quale ha ottenuto l'ultima promozione.

## ORGANIZZAZIONE





Tutte le classi svolgono attività didattica per 24 ore settimanali (unità oraria di 60 minuti) e 25 solo per il II periodo didattico.

Il piano orario è così articolato:

- dal Lunedì al Giovedì dalle 15:30 alle 20:30;

- il Venerdì dalle 15:30 alle 19:30;

dalle 15:30 alle 20:30 Il periodo didattico.

## FREQUENZA

Ai fini della validità dell'anno scolastico – per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto – è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato definito nel Patto formativo individuale. Il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. Le eventuali, motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. In caso di comprovate situazioni, e comunque per un massimo del 20% del monte ore di ogni singola disciplina, si possono prevedere modalità FAD purché siano impiegati idonei strumenti didattici.

## PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Per ogni studente-adulto viene definito un Patto Formativo Individuale, modellato sulla base dei percorsi formativi individuali pregressi, che tenga conto delle esperienze lavorative e didattiche maturate dallo stesso nel corso degli anni precedenti. In caso di accertate competenze professionalizzanti e didattiche, sarà anche possibile ridefinire il monte ore individuale di ciascuno studente, riconoscendogli crediti formali, informali e non formali, esonerandolo quindi da determinate UdA (Unità di Apprendimento) e/o discipline per le quali viene riconosciuto il credito. A tal proposito la CM 3/16 specifica che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.



## VALUTAZIONE

L'attività didattica è suddivisa in due quadrimestri corrispondenti al I livello e II livello di ogni periodo didattico. Alla fine del primo quadrimestre è prevista la valutazione intermedia. Al termine del quadrimestre si darà corso a scrutinio finale che individuerà i crediti acquisiti e validerà l'eventuale passaggio al periodo didattico successivo con indicazione delle competenze e crediti acquisiti.

## NORME DISCIPLINARI

Valgono tutte le norme previste dal regolamento d'Istituto.

## IdA - CASA CIRCONDARIALE

Il nostro Istituto ha avviato dall'anno scolastico 2012-2013 un corso di studi per l'enogastronomia per i detenuti della Casa Circondariale "Carmelo Magli" di Taranto, per il conseguimento del diploma. Nell'a.s. 2022/2023 - nell'ambito del Percorso di istruzione di secondo livello - sono attive: una classe del Primo periodo didattico (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> anno), una classe del Secondo periodo didattico (3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno e una del Terzo periodo didattico (5<sup>a</sup> anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione. Le classi afferiscono all'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", articolazione "Enogastronomia".

La scuola all'interno del carcere costituisce una componente fondamentale del trattamento rieducativo penitenziario: la partecipazione ad attività di istruzione e formazione professionale offre ai detenuti la possibilità di riprendere o completare un percorso di maturazione personale e di instaurare un dialogo con la società civile per un futuro reinserimento nel mondo lavorativo. Attraverso le attività dei corsi il detenuto può mostrare a sé stesso e agli altri di essere in grado di realizzare "qualcosa" di positivo.

Bisogna inoltre tener presente che la formazione all'interno della istituzione carceraria è rivolta a persone adulte e "l'adulto apprende se ha bisogno di farlo". Il sistema formativo nell'ambito della Casa Circondariale deve assolvere due funzioni:

1) qualificare persone prive di professionalità aggiornata per le quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;



2) consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ridefinire la propria identità professionale.

L'orario settimanale è articolato su 24 ore per tutte le classi, alcune delle quali in compresenza, distribuite in 5 giorni e suddivise fra area comune e area di indirizzo, con orario antimeridiano; la frequenza è obbligatoria e deroghe sono ammissibili solo in casi eccezionali, legati a specifiche esigenze o restrizioni.

Le attività si svolgono in aule per la didattica tradizionale e nel laboratorio di cucina per le attività pratiche.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● RISTORAZIONE AL MEDITERRANEO - TERZO-QUARTO - QUINTO ANNO

---

#### Descrizione

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono per lo studente un'opportunità di grande valore motivazionale e formativo: consentono di sperimentare in situazione ciò che si è appreso in classe, di comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e quelle interne all'organizzazione del lavoro. È un'esperienza che ricopre un ruolo orientativo, oltre che formativo, perché permette di "testare" tutti i segmenti dell'azione produttiva, ponendo in evidenza quelli che più appartengono alle proprie capacità e attitudini.

Inoltre, la destrutturazione dei tempi e dei luoghi dell'apprendimento, la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi formativi, la presenza di tutor di riferimento sono elementi chiave che possono restituire ai giovani la motivazione e la consapevolezza delle proprie attitudini prevenendo anche eventuali fenomeni di dispersione.

#### Motivazione dell'idea progettuale

L'idea progettuale si pone come finalità quella di avvicinare il mondo della scuola a quello dell'impresa in quanto attori di un unico processo atto a favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani; di adeguare l'offerta formativa della scuola alle esigenze delle aziende del settore in modo che la formazione e le competenze acquisite dagli alunni siano più spendibili e consentano un diretto inserimento lavorativo e un orientamento delle proprie scelte; di scoraggiare la dispersione scolastica creando una maggiore motivazione negli alunni per lo studio e valorizzando le competenze non comprese nel curriculum scolastico nella prospettiva del life-long learning grazie ad una maggiore flessibilità dei percorsi formativi.

Il percorso è finalizzato all'acquisizione delle competenze tecnico-operative quali quella di individuare le caratteristiche dell'azienda turistica; analizzare il contesto operativo; organizzare



l'insieme delle competenze generali apprese in un percorso di ricerca/studio/approfondimento; comunicare efficacemente con l'utenza a seconda delle richieste; organizzare, gestire e vendere prodotti e servizi enogastronomici.

I PCTO non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel PTOF dell'istituzione scolastica. Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO - a cura dei singoli Consigli di classe, - con il PTOF, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di classe. È opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le attività annuali previste sono:

CLASSE	ATTIVITA'	ORE	MODALITA'
Terze	Modulo teorico "Sicurezza sul lavoro formazione generale e specifica" (Dlgs. 81/2008)	8 ORE	AULA
	Modulo teorico "Attività preparatorie P.C.T.O" a cura dell'ANPAL	2 ORE	AULA
	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	80 ORE	ON STAGE
TOTALE ORE TERZO ANNO DI P.C.T.O.		100 ORE	
Quarte	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	80 ORE	ISTITUTO/ON STAGE
TOTALE ORE QUARTO ANNO DI P.C.T.O.		90 ORE	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Quinte	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	80 ORE	ISTITUTO/ON STAGE
TOTALE ORE QUINTO ANNO DI P.C.T.O.		90 ORE	

Il monitoraggio è svolto con questionari e brevi relazioni/interviste in varie fasi e da varie figure:

- lo studente attraverso il diario di bordo e questionari esprimerà una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio;
- il tutor scolastico effettuerà il monitoraggio in itinere, per apportare eventuali modifiche al percorso e la valutazione finale del progetto (visite/contatti con tutor aziendali e alunni) , per monitorare la ricaduta in termini educativi e formativi;
- il tutor aziendale monitorerà l'attività degli studenti in azienda settimanalmente, esprimendo valutazioni sull'atteggiamento, il senso di responsabilità, le competenze ed abilità mostrate; valuterà, al termine, l'esperienza formativa con un questionario e/o breve relazione; rilascerà un attestato dell'attività svolta;
- il Consiglio di classe monitorerà il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
- il D.S. espletterà un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Gli allievi sono valutati sulla base di prestazioni e comportamenti osservabili e misurabili e gli indicatori sono differenziati per ambiti :

- caratteristiche personali
- conoscenze professionali e disciplinari
- attività svolta "on the job"

Gli indicatori di efficacia del progetto sono:

- miglioramento delle competenze e delle abilità professionali degli studenti in base alla situazione di partenza;
- inserimento lavorativo, anche stagionale, da parte delle aziende dove gli studenti hanno effettuato attività di stage;



- contenimento della dispersione scolastica e rimotivazione allo studio.

Schede:

1. Valutazione da parte dell'azienda dell'alunno.
2. Valutazione da parte dell'alunno del percorso di Stage.
3. Valutazione da parte del tutor scolastico sul tirocinio, sull'acquisizione delle competenze, sugli aspetti gestionali-organizzativi, sulla ricaduta nel processo formativo.

## ● SERVIZIO DI SALA E VENDITA AL MEDITERRANEO - TERZO-QUARTO - QUINTO ANNO

---

Descrizione

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) costituiscono per lo studente un'opportunità di grande valore motivazionale e formativo: consentono di sperimentare in situazione ciò che si è appreso in classe, di comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e quelle interne all'organizzazione del lavoro. È un'esperienza che ricopre un ruolo orientativo, oltre che formativo, perché permette di "testare" tutti i segmenti dell'azione produttiva, ponendo in evidenza quelli che più appartengono alle proprie capacità e attitudini. Inoltre, la destrutturazione dei tempi e dei luoghi dell'apprendimento, la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi formativi, la presenza di tutor di riferimento sono elementi chiave che possono restituire ai giovani la motivazione e la consapevolezza delle proprie attitudini prevenendo anche eventuali fenomeni di dispersione.

Motivazione dell'idea progettuale

L'idea progettuale si pone come finalità quella di avvicinare il mondo della scuola a quello dell'impresa in quanto attori di un unico processo atto a favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani; di adeguare l'offerta formativa della scuola alle esigenze delle aziende del settore in modo che la formazione e le competenze acquisite dagli alunni siano più spendibili e consentano un diretto inserimento lavorativo e un orientamento delle proprie scelte; di scoraggiare la dispersione scolastica creando una maggiore



motivazione negli alunni per lo studio e valorizzando le competenze non comprese nel curriculum scolastico nella prospettiva del life-long learning grazie ad una maggiore flessibilità dei percorsi formativi.

Il percorso è finalizzato all'acquisizione delle competenze tecnico-operative quali quella di individuare le caratteristiche dell'azienda turistica; analizzare il contesto operativo; organizzare l'insieme delle competenze generali apprese in un percorso di ricerca/studio/approfondimento; comunicare efficacemente con l'utenza a seconda delle richieste; organizzare, gestire e vendere prodotti e servizi enogastronomici.

I PCTO non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel PTOF dell'istituzione scolastica. Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO - a cura dei singoli Consigli di classe, - con il PTOF, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. E' importante il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di classe. E' opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le attività annuali previste sono:

CLASSE	ATTIVITA'	ORE	MODALITA'
Terze	Modulo teorico "Sicurezza sul lavoro formazione generale e specifica" (D.Lgs. 81/2008)	8 ORE	AULA
	Modulo teorico "Attività preparatorie P.C.T.O" a cura dell'ANPAL	2 ORE	AULA
	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	80	STAGE
TOTALE ORE TERZO ANNO DI P.C.T.O.		100 ORE	
Quarte	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	80 ORE	ISTITUTO/ON STAGE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

TOTALE ORE QUARTO ANNO DI P.C.T.O.		90 ORE	
Quinte	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	80 ORE	ISTITUTO/ON STAGE
TOTALE ORE QUINTO ANNO DI P.C.T.O.		90 ORE	

Il monitoraggio è svolto con questionari e brevi relazioni/interviste in varie fasi e da varie figure

- lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprimerà una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio.
- il tutor scolastico effettuerà il monitoraggio in itinere, per apportare eventuali modifiche al percorso e la valutazione finale del progetto (visite/contatti con tutor aziendali e alunni), per monitorare la ricaduta in termini educativi e formativi;
- il tutor aziendale monitorerà l'attività degli studenti in azienda settimanalmente, esprimendo valutazioni sull'atteggiamento, il senso di responsabilità, le competenze ed abilità mostrate; valuterà, al termine, l'esperienza formativa con un questionario e/o breve relazione; rilascerà un attestato dell'attività svolta;
- il Consiglio di classe monitorerà il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
- il D.S. espletterà un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli allievi sono valutati sulla base di prestazioni e comportamenti osservabili e misurabili e gli indicatori sono differenziati per ambiti:

- caratteristiche personali
- conoscenze professionali e disciplinari
- attività svolta "on the job"

Gli indicatori di efficacia del progetto sono:

- miglioramento delle competenze e delle abilità professionali degli studenti in base alla situazione di partenza;
- inserimento lavorativo, anche stagionale, da parte delle aziende dove gli studenti hanno effettuato attività di alternanza scuola/lavoro;
- contenimento della dispersione scolastica e rimotivazione allo studio.

Schede:

1. Valutazione da parte dell'azienda dell'alunno.
2. Valutazione da parte dell'alunno del percorso di Stage.



3. Valutazione da parte del tutor scolastico sul tirocinio, sull'acquisizione delle competenze, sugli aspetti gestionali-organizzativi, sulla ricaduta nel processo formativo.

## ● TURISMO AL MEDITERRANEO-TERZO-QUARTO-QUINTO ANNO

---

### Descrizione

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) costituiscono per lo studente un'opportunità di grande valore motivazionale e formativo: consentono di sperimentare in situazione ciò che si è appreso in classe, di comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e quelle interne all'organizzazione del lavoro. È un'esperienza che ricopre un ruolo orientativo, oltre che formativo, perché permette di "testare" tutti i segmenti dell'azione produttiva, ponendo in evidenza quelli che più appartengono alle proprie capacità e attitudini. Inoltre, la destrutturazione dei tempi e dei luoghi dell'apprendimento, la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi formativi, la presenza di tutor di riferimento sono elementi chiave che possono restituire ai giovani la motivazione e la consapevolezza delle proprie attitudini prevenendo anche eventuali fenomeni di dispersione.

### Motivazione dell'idea progettuale

L'idea progettuale si pone come finalità quella di avvicinare il mondo della scuola a quello dell'impresa in quanto attori di un unico processo atto a favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani; di adeguare l'offerta formativa della scuola alle esigenze delle aziende del settore in modo che la formazione e le competenze acquisite dagli alunni siano più spendibili e consentano un diretto inserimento lavorativo e un orientamento delle proprie scelte; di scoraggiare la dispersione scolastica creando una maggiore motivazione negli alunni per lo studio e valorizzando le competenze non comprese nel curriculum scolastico nella prospettiva del life-long learning grazie ad una maggiore flessibilità dei percorsi formativi.

Il percorso è finalizzato all'acquisizione delle competenze tecnico-operative quali quella di individuare le caratteristiche dell'azienda turistica; analizzare il contesto operativo;



organizzare l'insieme delle competenze generali apprese in un percorso di ricerca/studio/approfondimento; comunicare efficacemente con l'utenza a seconda delle richieste; organizzare, gestire e vendere prodotti e servizi enogastronomici.

I PCTO non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel PTOF dell'istituzione scolastica. Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO - a cura dei singoli Consigli di classe, - con il PTOF, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di classe. È opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse



culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le attività annuali previste sono:

CLASSE	ATTIVITA'	ORE	MODALITA'
Terze	Modulo teorico "Sicurezza sul lavoro formazione generale e specifica" (Dlgs. 81/2008)	8 ORE	AULA
	Modulo teorico "Attività preparatorie P.C.T.O" a cura dell'ANPAL	2 ORE	AULA
	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	80 ORE	ON STAGE
TOTALE ORE TERZO ANNO DI P.C.T.O.		100 ORE	
Quarte	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	80 ORE	ON STAGE
TOTALE ORE QUARTO ANNO DI P.C.T.O.		90 ORE	
Quinte	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	80 ORE	ISTITUTO/ON



		STAGE
TOTALE ORE QUINTO ANNO DI P.C.T.O.		90 ORE

Il monitoraggio è svolto con questionari e brevi relazioni/interviste in varie fasi e da varie figure:

- lo studente attraverso il diario di bordo e dei questionari esprimerà una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio;
- il tutor scolastico effettuerà il monitoraggio in itinere, per apportare eventuali modifiche al percorso e la valutazione finale del progetto (visite/contatti con tutor aziendali e alunni), per monitorare la ricaduta in termini educativi e formativi;
- il tutor aziendale monitorerà l'attività degli studenti in azienda settimanalmente, esprimendo valutazioni sull'atteggiamento, il senso di responsabilità, le competenze ed abilità mostrate; valuterà, al termine, l'esperienza formativa con un questionario e/o breve relazione; rilascerà un attestato dell'attività svolta;
- il Consiglio di classe monitorerà il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;
- il D.S. espletterà un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli allievi sono valutati sulla base di prestazioni e comportamenti osservabili e misurabili e gli indicatori sono differenziati per ambiti:

- caratteristiche personali
- conoscenze professionali e disciplinari
- attività svolta "on the job"

Gli indicatori di efficacia del progetto sono:

- miglioramento delle competenze e delle abilità professionali degli studenti in base alla situazione di partenza;
- contenimento della dispersione scolastica e rimotivazione allo studio;
- inserimento lavorativo, anche stagionale, da parte delle aziende dove gli studenti hanno effettuato attività di alternanza scuola/lavoro.

Schede:

1. Valutazione da parte dell'azienda dell'alunno
2. Valutazione da parte dell'alunno del percorso di Stage
3. Valutazione da parte del tutor scolastico sul tirocinio, sull'acquisizione delle competenze, sugli aspetti gestionali-organizzativi, sulla ricaduta nel processo formativo



# ● RISTORAZIONE AL MEDITERRANEO- SECONDO PERIODO E TERZO PERIODO

---

### Descrizione:

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono per lo studente un'opportunità di grande valore motivazionale e formativo: consentono di sperimentare in situazione ciò che si è appreso in classe, di comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e quelle interne all'organizzazione del lavoro. È un'esperienza che ricopre un ruolo orientativo, oltre che formativo, perché permette di "testare" tutti i segmenti dell'azione produttiva, ponendo in evidenza quelli che più appartengono alle proprie capacità e attitudini.

Inoltre, la destrutturazione dei tempi e dei luoghi dell'apprendimento, la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi formativi, la presenza di tutor di riferimento sono elementi chiave che possono restituire ai giovani la motivazione e la consapevolezza delle proprie attitudini prevenendo anche eventuali fenomeni di dispersione.

### Motivazione dell'idea progettuale

L'idea progettuale si pone come finalità quella di avvicinare il mondo della scuola a quello dell'impresa in quanto attori di un unico processo atto a favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani; di adeguare l'offerta formativa della scuola alle esigenze delle aziende del settore in modo che la formazione e le competenze acquisite dagli alunni siano più spendibili e consentano un diretto inserimento lavorativo e un orientamento delle proprie scelte; di scoraggiare la dispersione scolastica creando una maggiore motivazione negli alunni per lo studio valorizzando le competenze non comprese nel curriculum scolastico nella prospettiva del life-long learning grazie ad una maggiore flessibilità dei percorsi formativi.

Il percorso è finalizzato all'acquisizione delle competenze tecnico-operative quali quella di individuare le caratteristiche dell'azienda turistica; analizzare il contesto operativo;

organizzare l'insieme delle competenze generali apprese in un percorso di ricerca/studio/approfondimento; comunicare efficacemente con l'utenza a seconda delle



richieste; organizzare, gestire e vendere prodotti e servizi enogastronomici.

I PCTO non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel PTOF dell'istituzione scolastica. Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di classe, con il PTOF, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. È importante il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di classe. È opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

nella società in una serie di modi e contesti

Le attività annuali previste sono:

CLASSE	ATTIVITA'	ORE	MODALITA'
II PERIODO	Modulo teorico "Sicurezza sul lavoro formazione generale e specifica" (Dlgs. 81/2008)	8 ORE	AULA
	Modulo teorico "Attività preparatorie P.C.T.O" a cura dell'ANPAL	2 ORE	AULA
	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	100 ORE	ON STAGE
TOTALE ORE II PERIODO DI P.C.T.O.		120 ORE	
III PERIODO	Incontri con esperti	10 ORE	AULA
	Stage in azienda	80 ORE	ISTITUTO/ON STAGE
TOTALE ORE III PERIODO DI P.C.T.O.		90 ORE	

Il monitoraggio è svolto con questionari e brevi relazioni/interviste in varie fasi e da varie figure:

lo studente attraverso il diario di bordo e questionari esprimerà una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.



- il tutor scolastico effettuerà il monitoraggio in itinere, per apportare eventuali modifiche al percorso e la valutazione finale del progetto (visite/contatti con tutor aziendali e alunni) , per monitorare la ricaduta in termini educativi e formativi;
- il tutor aziendale monitorerà l'attività degli studenti in azienda settimanalmente, esprimendo valutazioni sull'atteggiamento, il senso di responsabilità, le competenze ed abilità mostrate; valuterà, al termine, l'esperienza formativa con un questionario e/o breve relazione; rilascerà un attestato dell'attività svolta;
- il Consiglio di classe monitorerà il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione e dei questionari redatti dagli studenti e dai tutor aziendali;

il D.S. espletterà un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la redazione, al termine di ogni anno scolastico, di un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

---

- Biennale



## Modalità di valutazione prevista

---

Gli allievi sono valutati sulla base di prestazioni e comportamenti osservabili e misurabili e gli indicatori sono differenziati per ambiti :

- caratteristiche personali
- conoscenze professionali e disciplinari
- attività svolta "on the job"

Gli indicatori di efficacia del progetto sono:

- miglioramento delle competenze e delle abilità professionali degli studenti in base alla situazione di partenza;
- inserimento lavorativo, anche stagionale, da parte delle aziende dove gli studenti hanno effettuato attività di stage;
- contenimento della dispersione scolastica e rimotivazione allo studio.

Schede:

1. Valutazione da parte dell'azienda dell'alunno.
2. Valutazione da parte dell'alunno del percorso di Stage.
3. Valutazione da parte del tutor scolastico sul tirocinio, sull'acquisizione delle competenze, sugli aspetti gestionali-organizzativi, sulla ricaduta nel processo formativo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ERASMUS+ PROGETTO KA229 "A SUSTAINABLE TABLE FOR MULTICULTURALISM AND INCLUSION" CODICE 2020-1-IT02-KA229- 079580\_1

I Progetti Erasmus + KA229 consistono nel realizzare dei partenariati strategici per gli scambi di buone pratiche e mobilità tra scuole europee. Le scuole partner - con una scuola con il ruolo di coordinatore - sviluppano un progetto della durata di 2, massimo 3 anni su una tematica di interesse comune corrispondente alle priorità europee (clima ed ambiente), che trova il momento più innovativo e coinvolgente nelle mobilità per alunni, insegnanti e staff presso le scuole partner. L' I.P.S.S.E.O.A "Mediterraneo", coordinatore del progetto "A Sustainable Table for Multiculturalism and Inclusion", insieme ad altri 4 Istituti di scuola secondaria di 2 grado siti in Bulgaria, Croazia, Polonia e Romania, ha sviluppato un progetto (Novembre 2020- Ottobre 2022) sulla sostenibilità alimentare ed ambientale approvato e finanziato dalla Commissione Europea per il biennio 2020-2022, prorogato fino a novembre 2023.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i propri diritti e quelli altrui.

### Traguardo

Accrescere il senso di responsabilità sia nei comportamenti che nelle attività formative e professionali proposte dalla scuola.

---

### Priorità

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità e contribuendo alla realizzazione di attività collettive.

### Traguardo

Aumentare la realizzazione di attività di gruppo, stabilendo degli obiettivi significativi e realistici.

---

Risultati attesi

---

- Sviluppo nei giovani, nelle famiglie, nella comunità locale ed europea della consapevolezza dei benefici che sane abitudini alimentari e stili di vita eco - friendly hanno sia sulla salute umana che sull'ambiente circostante.
- Acquisizione di una coscienza culturale locale, nazionale ed europea attraverso la condivisione del cibo come elemento unificante nella sua specificità territoriale.
- Potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare: □ - senso di iniziativa e dell'imprenditorialità; □ - competenze nelle lingue straniere; - competenze digitali; - competenze sociali e civiche attraverso una partecipazione più attiva e consapevole alla società.
- Potenziamento delle competenze professionali tipiche dei percorsi di studio.
- Potenziamento



della professionalità docente grazie all'utilizzo di piattaforme di lavoro europee che incrementato il team-working attraverso la condivisione di idee e strategie, favorendo l'acquisizione di metodologie didattiche innovative. • Sviluppo di una coscienza multiculturale e pienamente inclusiva grazie al lavoro di scambio continuo su piattaforme europee (es. eTwinning).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Staff interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	LAB. SALA E VENDITA
	LAB. ENOGASTRONOMIA
	LAB. ACC. TURISTICA
	LAB. DI CRETA

## Approfondimento

L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare negli studenti in primis e nelle loro famiglie (con ricadute su tutta la comunità scolastica e locale) conoscenza e consapevolezza di un sistema alimentare sostenibile e dei suoi benefici sulla salute umana e sull'ambiente circostante, cercando di persuadere i più giovani a modificare le proprie abitudini alimentari nella direzione di cibo e stili di vita salutari e naturali, requisiti fondamentali per la salvaguardia ambientale. L'"essere sostenibili" è l'elemento chiave che dovrà unificare, preservandone nel



contempo individualità e peculiarità, i diversi sistemi alimentari e lifestyle dei paesi europei partner (Italia coordinatore, Bulgaria, Croazia, Polonia e Romania): il cibo quale identità culturale. Studenti e famiglie saranno coinvolti in attività pratiche (es. visite e laboratori in masserie, cantine sostenibili, mercati dove acquistare prodotti a km 0, workshop con esperti, laboratori di cucina e sala eco-sostenibili); i ragazzi, condividendo con gli studenti partner tipicità culinarie proprie del paese d'origine, dovranno realizzare piatti innovativi "europei" (multiculturali) frutto di fantasia, creatività e spirito di iniziativa. Valori quali multiculturalità, coscienza europea, pensiero critico, inclusione e capacità di lavorare in team, insieme al potenziamento linguistico, saranno sviluppati e consolidati. L'esperienza di condivisione troverà espressione finale nel "green day" organizzato presso la nostra scuola con la realizzazione di una tavola reale sostenibile in tutti gli aspetti (dalla mise en place, al servizio, ai piatti del banchetto) e virtuale (un e-book di ricette e menu innovative e sostenibili) disseminati su mass media locali, nazionali ed europei oltre che su piattaforme europee dedicate ai progetti Erasmus.

## ● ERASMUS+ PROGETTO KA229 " CLIMATE CHANGE IS HERE" 2020-1-ES01-KA229- 081912\_2

---

I progetti Erasmus + KA229 consistono nel realizzare dei partenariati strategici per gli scambi di buone pratiche e mobilità tra scuole europee. Le scuole partner - con una scuola con il ruolo di coordinatore - sviluppano un progetto, della durata di 2, massimo 3 anni, su una tematica di interesse comune corrispondente alle priorità europee (clima ed ambiente), che trova il momento più innovativo e coinvolgente nelle mobilità per alunni, insegnanti e staff presso le scuole partner. L' I.P.S.S.E.O.A "Mediterraneo", partner del progetto " Climate change is here", insieme ad altri 4 Istituti di scuola secondaria di 2 grado siti in Spagna (coordinatore), Croazia, Grecia e Portogallo, ha sviluppato un progetto (Dicembre 2020 - Novembre 2022) sui cambiamenti climatici e sugli effetti devastanti che questi possono avere sul patrimonio artistico, analizzando alcuni siti patrimonio dell'UNESCO, approvato e finanziato dalla Commissione Europea per il biennio 2020-2022, prorogato fino a giugno 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i propri diritti e quelli altrui.

### Traguardo

Accrescere il senso di responsabilità sia nei comportamenti che nelle attività formative e professionali proposte dalla scuola.

---

### Priorità

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità e contribuendo alla realizzazione di attività collettive.

### Traguardo

Aumentare la realizzazione di attività di gruppo, stabilendo degli obiettivi significativi e realistici.



### Risultati attesi

---

- Sviluppo nei giovani, nelle famiglie, nella comunità locale ed europea della consapevolezza dei benefici che sane abitudini alimentari e stili di vita eco - friendly hanno sia sulla salute umana che sull'ambiente circostante.
- Acquisizione di una coscienza culturale locale, nazionale ed europea attraverso la condivisione del cibo come elemento unificante nella sua specificità territoriale.
- Potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare: □ - senso di iniziativa e dell'imprenditorialità; □ - competenze nelle lingue straniere; - competenze digitali; - competenze sociali e civiche attraverso una partecipazione più attiva e consapevole alla società.
- Potenziamento delle competenze professionali tipiche dei percorsi di studio.
- Potenziamento della professionalità docente grazie all'utilizzo di piattaforme di lavoro europee che incrementato il team-working attraverso la condivisione di idee e strategie, favorendo l'acquisizione di metodologie didattiche innovative.
- Sviluppo di una coscienza multiculturale e pienamente inclusiva grazie al lavoro di scambio continuo su piattaforme europee (es. eTwinning).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Staff interno ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

LAB. SALA E VENDITA

LAB. ENOGASTRONOMIA



LAB. ACC. TURISTICA

LAB. DI CRETA

## Approfondimento

L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare negli studenti e nelle loro famiglie (con ricadute su tutta la comunità scolastica e locale) la conoscenza e la consapevolezza di come i cambiamenti climatici vadano ad influire negativamente sui beni culturali patrimonio dell'UNESCO. I cinque paesi europei coinvolti - nei due anni del progetto - si impegneranno a sviluppare nei nostri alunni stili di vita ed atteggiamenti eco-sostenibili che producano un impatto positivo sulle nostre vite e riducano i rischi di inquinamento ed erosione sull'ambiente circostante. I paesi partner saranno impegnati in attività di studio, ricerca ed outdoor training per sviluppare comportamenti "green" nella direzione di salvaguardia del patrimonio artistico-culturale europeo. La nostra scuola sarà impegnata nella realizzazione di itinerari turistici eco-sostenibili (ad esempio ciclo passeggiate per limitare l'utilizzo di mezzi di trasporto altamente inquinanti) per la scoperta e salvaguardia di Alberobello, città pugliese patrimonio dell'Unesco; attività laboratoriali consentiranno agli studenti di scoprire la Valle d'Itria, le nostre masserie sostenibili e di assaggiare prodotti tipici a km 0. Una guida turistica di "Turismo sostenibile" nei siti patrimonio dell'Unesco dei paesi partner, chiamata "Love it, save it", sarà il prodotto finale.

## ● ERASMUS KA122- SHORT-TERM PROJECTS FOR MOBILITY OF LEARNERS AND STAFF IN SCHOOL EDUCATION

Con autorizzazione n. 21447 del 23.06.2022, l'I.P.S.S.E.O.A MEDITERRANEO ha ottenuto l'approvazione per il progetto Erasmus KA122- Short-term projects for mobility of learners and staff in school education codice 2022-1-IT02-KA122-SCH-000075303- dal titolo "Footprints: sharing heritage through land and sea", della durata di 15 mesi a partire dal 25 settembre 2022. Il progetto, nato dalla collaborazione con la scuola ospitante IES ALONSO DE COVARRUBIAS- Spagna- Castilla-La Mancha TORRIJOS, parte dalle sfide che la scuola è chiamata ad affrontare. Viviamo in un mondo in continuo mutamento, che porta i nostri giovani a voler essere sempre più "uniformi" nei loro atteggiamenti e nelle loro abitudini: nel modo in cui si vestono, parlano, nella musica che ascoltano, nel cibo che assumono. Se la globalizzazione ha certamente portato ad un miglioramento della qualità della vita ed ha indubbi vantaggi, dall'altra assistiamo nei nostri giovani in formazione ad un impoverimento socio-culturale: sanno molte cose su paesi



lontani come gli Stati Uniti attraverso i film, la televisione, i social network ma potrebbero non sapere nulla dei costumi e delle tradizioni del luogo in cui vivono. In sostanza, il nostro progetto consentirà di “estrapolare” la cultura e il patrimonio storico-sociale dai libri di testo e connetterli agli altri paesi (lingue, tradizioni, costumi, cibo, ecc.) scoprendo quindi ciò che ci rende diversi e caratterizza la nostra identità culturale. La cooperazione con la scuola spagnola è nata per l'appartenenza all'area attorno al Mediterraneo, con lingue e culture che discendono dal latino, ed affinità in diversi settori, pur mantenendo i due paesi una propria specificità. Il progetto, come espresso del resto dal titolo, “Footprints: sharing heritage through land and sea” aspira quindi ad ampliare il concetto di cittadinanza europea esaminando le nostre radici comuni come paesi mediterranei, concentrandosi quindi sulle somiglianze e far emergere, nel contempo, le proprie “differenze”. Ovviamente si punterà ad una rivalutazione eco-friendly delle nostre tradizioni, cultura e patrimonio attraverso pratiche sostenibili, punto di forza di entrambi i paesi. Si tratta quindi di promuovere valori come l'inclusione, la valorizzazione della diversità, la tolleranza e la partecipazione democratica. Un principio adottato dall'Unione europea è “all are different, all are equal”, che diventa punto di partenza e obiettivo finale del progetto. Gli studenti - attraverso la ricerca, lo studio, la promozione della cultura, nazionale, locale ed Europea - devono percepire ed accettare le proprie caratteristiche individuali, rispettarci quindi gli uni con gli altri ed imparare ad accettarsi grazie anche al confronto con altre culture, in modo da scoprire il proprio posto nel mondo in cui vivono. Il progetto è rivolto a 5 studenti di età compresa tra i 14 e 16 anni che saranno ospitati dalla scuola spagnola per 10 giorni con due docenti accompagnatori e prevede inoltre una mobilità in modalità job shadowing per 7 giorni e per 5 docenti selezionati con apposito bando.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i propri diritti e quelli altrui.

### Traguardo

Accrescere il senso di responsabilità sia nei comportamenti che nelle attività formative e professionali proposte dalla scuola.

---

### Priorità

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità e contribuendo alla realizzazione di attività collettive.

### Traguardo

Aumentare la realizzazione di attività di gruppo, stabilendo degli obiettivi significativi e realistici.



### Risultati attesi

---

- Promozione nei giovani, nelle famiglie, nella comunità locale la conoscenza di un patrimonio comune e nello stesso tempo di caratteristiche storico-culturali ed artistiche che identificano la nostra specificità ;
- Promozione dei valori di inclusione, tolleranza, rispetto della diversità e partecipazione democratica alla vita di ogni giorno, sviluppando nei giovani la consapevolezza delle proprie caratteristiche in modo da facilitare la coscienza di sé in quanto cittadini europei.
- Sostenimento dello sviluppo di reti di relazioni professionali a livello europeo che apporteranno benefici a più livelli (linguistico, disciplinare, comunicativo) sia per i docenti e lo staff che gli studenti.
- Potenziamento la conoscenza e la competenza comunicativa della lingua inglese, lingua del progetto.
- Potenziamento della professionalità docente grazie alle attività di job shadowing che consentirà lo scambio di buone pratiche e di nuove metodologie di insegnamento-apprendimento da divulgare in tutta la comunità scolastica .

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Staff interno ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

Scienze

LAB. SALA E VENDITA

LAB. ENOGASTRONOMIA

LAB. ACC. TURISTICA

LAB. DI CRETA



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PROGETTO BAR DIDATTICO SOSTENIBILE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

### OBIETTIVI

- realizzare in ognuna delle due sedi - Pulsano e Maruggio - un bar didattico sostenibile e mobile;
- studiare il ciclo di vita delle materie prime, con l'obiettivo di utilizzarle nella maniera più efficiente possibile;
- osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità;
- approfondire la conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile;
- favorire la crescita di una mentalità ecologica e prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;
- favorire lo sviluppo della capacità di gestire e progettare soluzioni nuove;
- favorire la trasformazione dei rifiuti organici prodotti a scuola, in concime naturale;
- prolungare la shelf life degli alimenti o valutarne usi alternativi a partire dalla stessa materia prima, con l'obiettivo di usare tutte le parti edibili e salvaguardare l'ambiente

L'intento è quello di promuovere negli studenti e nell'intera comunità scolastica una mentalità di sviluppo consapevole del territorio e delle sue risorse, a partire dall'ambiente in cui vivono, cogliendo l'impatto ambientale delle attività antropiche e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente e risorse.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'azione intende favorire, all'interno degli spazi dell'I.P.S.S.E.O.A. "Mediterraneo", la creazione o il potenziamento di laboratori per l'alimentazione sostenibile. Gli interventi prevedono la realizzazione e il potenziamento di laboratori didattici nell'ambito della filiera agro-alimentare e della transizione ecologica. Nello specifico l'Istituto interverrà nella risistemazione e nella "conversione" green ed ecologica dei Bar didattici esistenti nelle due sedi della scuola: la sede centrale in Via Chiesa, 49 a Pulsano (TA) e la sede coordinata in via Crocefisso a Maruggio (TA). In un'ottica di sostenibilità ambientale sarà necessario sostituire e convertire una parte o la totalità delle attrezzature attualmente in dotazione con strumentazioni ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale. I due bar didattici si doteranno, inoltre, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la



tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Tale progetto prevede pertanto:

- l'allestimento di un bar didattico (in ogni sede) per la somministrazione di alimenti e bevande prodotti in modalità sostenibile;
- il potenziamento della dotazione in attrezzature dei laboratori delle due sedi (cucina, sala, scienze) al fine di favorire l'approfondimento della chimica e della biologia di base, necessario per lo studio e l'analisi delle materie prime e dei prodotti realizzati;
- la preparazione nei laboratori di cucina e di sala bar, di merende e bevande sane dal punto di vista nutrizionale e sostenibili dal punto di vista ambientale;
- la dismissione progressiva di utensili in plastica e la loro sostituzione con materiali compostabili o stoviglie in vetro;
- la fornitura di una compostiera per la trasformazione dello scarto organico;
- la fornitura di una piattaforma (l'implementazione di un sistema) per il tracciamento dell'intera filiera che registra il prodotto in ogni passaggio e gestisce lo stoccaggio delle merci;
- la formazione degli studenti all'utilizzo degli strumenti informatici previsti per il tracciamento della filiera;
- il coinvolgimento degli studenti dell'indirizzo di accoglienza turistica nella promozione e valorizzazione degli obiettivi che il progetto si pone.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● PROGETTO ORTO DIDATTICO EDUGREEN

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Gli obiettivi da raggiungere al termine dell'azione progettuali sono i seguenti:

- realizzare giardini e orti didattici sensoriali, che preservino la biodiversità e valorizzino le varietà a rischio di erosione genetica;
- studiare il ciclo di vita delle materie prime con l'obiettivo di utilizzarle nella maniera più efficiente possibile;
- osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità
- approfondire la conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile;
- favorire la crescita di una mentalità ecologica;
- prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;
- favorire lo sviluppo della capacità di gestire e progettare soluzioni nuove;
- favorire la trasformazione dei rifiuti organici prodotti in concime naturale mediante l'utilizzo di una compostiera da ubicare in prossimità dei laboratori di cucina che possa accogliere gli scarti vegetali e il residuo umido delle cucine e trasformarlo in concime organico per piante, fiori e ortaggi. La sensibilizzazione nei confronti del riciclo dei



rifiuti al fine di ridurre l'impatto ambientale della scuola verrà ulteriormente potenziato collocando in ogni aula della scuola mastelli per la raccolta di plastica e rifiuti inorganici.

- prolungare la shelf life degli alimenti o valutarne usi alternativi a partire dalla stessa materia prima, con l'obiettivo di usare tutte le parti edibili e salvaguardare l'ambiente;
- consentire ai laboratori didattici della scuola (bar, cucina ...) di utilizzare e trasformare le materie prime in piatti e bevande salutari e a km zero.

L'intento è quello di promuovere negli studenti e nell'intera comunità scolastica, una mentalità di sviluppo consapevole del territorio e delle sue risorse, a partire dall'ambiente in cui vivono, cogliendo l'impatto ambientale delle attività antropiche e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente e risorse.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---



## Descrizione attività

L'azione intende favorire, all'interno degli spazi dell'I.P.S.S.E.O.A. "Mediterraneo", interventi di realizzazione e di potenziamento di laboratori didattici nell'ambito della tutela e salvaguardia della biodiversità, della filiera agro-alimentare e della transizione ecologica. Nello specifico l'Istituto interverrà nella creazione, sistemazione o risistemazione di giardini e orti didattici sensoriali ed aromatici, in sistemazioni indoor e outdoor, in entrambe le sedi del nostro Istituto: la sede centrale in Via Chiesa, 49 a Pulsano (TA) e la sede coordinata in via Crocefisso a Maruggio (TA). In un'ottica di sostenibilità ambientale ed educazione green l'azione intende favorire la realizzazione di giardini e di orti didattici mediante l'acquisto e l'implementazione di attrezzature e strategie di intervento per l'agricoltura 4.0 che siano ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale.

Nello specifico la realizzazione del progetto prevede 6 linee di intervento come di seguito riportate:

1) Allestimento in prossimità dei laboratori didattici della scuola di aree da destinare alla coltivazione idroponica mediante l'uso di "torri" a struttura verticale (Tower Garden) che consentano di coltivare facilmente verdure a foglia verde, erbe aromatiche e altre colture all'interno di ambienti chiusi durante tutto il corso dell'anno anche in ambienti molto piccoli, che riducano fino al 90% lo spazio rispetto a quello necessario per le colture tradizionali. L'uso e la gestione di questi dispositivi verrà affidata agli alunni del triennio dei settori di Cucina e Sala bar e vendita che saranno i maggiori fruitori dei prodotti coltivati, da utilizzare durante le esercitazioni di cucina e bar.

2) Creazione di orti in classe mediante l'utilizzo di piccole serre idroponiche (smart garden) da collocare nelle classi del biennio. Le serre saranno affidate alle cure degli alunni del primo e del secondo anno con la supervisione dei docenti di Scienze degli Alimenti e di Scienze biologiche. Questi piccoli dispositivi sono in grado di far crescere piante e prodotti commestibili a un ritmo accelerato utilizzando acqua ricca di sostanze nutritive. Inoltre, poiché i semi non sono sepolti nel terreno, è possibile osservare l'intero processo dalla germinazione alla piena fioritura. Infine, le piante possono essere coltivate in quantità e spazi fisici inferiori e non sono necessari prodotti chimici o pesticidi. I prodotti coltivati con questo metodo sono quindi più ricchi di sostanze nutritive a causa della velocità di crescita.

3) Valorizzazione degli spazi interni da attuare secondo le seguenti modalità:



- Ripristino ad orto sensoriale ed aromatico dei due pozzi-luce presenti nei plessi A e B della sede di Pulsano con l'allestimento di fioriere, fioriere con traliccio, scaffali diritti e inclinati per orto da utilizzare per le coltivazioni di erbe aromatiche, ortaggi, legumi e cultivar autoctoni e rari da impiegare nei laboratori, all'insegna di una cultura alimentare legata alla tradizione e alla sostenibilità ambientale.

I due orti verranno allestiti anche con tavolini e sedie che permetteranno, in prossimità del bar didattico della scuola, momenti di socializzazione, confronto e inclusione tra alunni e docenti dell'istituto.

Inoltre, mediante il posizionamento di pannelli descrittivi, segnaletica, ausili didattici e strumenti che agevolino la visita dell'orto verrà avviato un processo di "musealizzazione" dell'orto e del verde scolastico la cui gestione e fruizione verrà affidata, mediante progetti e azioni didattiche, agli alunni del settore di accoglienza turistica.

- Allestimento di orto sferico indoor (255,8 x 239,6 all'ingresso del plesso B (piano terra) di Pulsano e all'ingresso (piano terra) della sede di Maruggio. Quest'orto sospeso dal grande impatto visivo, renderà possibile - oltre al miglioramento degli ambienti della scuola - anche la creazione un vero e proprio orto indoor che permetterà di affrontare e approfondire importanti tematiche legate all'agroalimentare, alla cura e sostenibilità ambientale, all'alimentazione sana e responsabile e all'innovazione in questi settori.

4) Sistemazione del verde esterno nelle due sedi di Pulsano e Maruggio con il ripristino e miglioramento del verde scolastico mediante l'acquisto di fioriere, strumenti per la pulizia e la cura delle piante e l'implementazione degli spazi verdi (aiuole) già adibiti a spazi decorativi e ornamentali.

5) Sistemazione e riqualificazione dello spazio verde esterno nella sede di Maruggio con la piantumazione di alberi di agrumi (limoni e arance) i cui frutti verranno utilizzati nei laboratori di cucina e nel bar didattico per la preparazione di piatti e bevande a km zero.

6) Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e alle buone pratiche legate alla sostenibilità ambientale, attraverso il risparmio idrico, la riduzione dei consumi energetici, del suolo e di altre risorse naturali e la gestione dei rifiuti. In riferimento a questi ultimi aspetti la scuola procederà secondo due linee di intervento complementari:

- l'acquisto e il posizionamento in entrambe le sedi di una compostiera da collocare in prossimità dei laboratori di cucina e che verrà riempita degli scarti vegetali prodotti dai



laboratori. Il concime organico prodotto verrà utilizzato per nutrire le piante, i fiori e gli ortaggi all'interno degli spazi verdi della scuola;

- l'acquisto di mastelli per la raccolta differenziata da posizionare nelle aule della scuola in entrambe le sedi di Pulsano e di Maruggio al fine di favorire e implementare una sensibilità ecologica negli alunni del nostro istituto;

- l'acquisto di due serbatoi, uno per ogni sede, per il recupero dell'acqua piovana destinati allo stoccaggio e al riciclo di acqua con apposito kit di recupero per l'acqua piovana raccolta anche come elementi decorativi.

Nel complesso l'azione, in coerenza con l'identità del nostro Istituto e con le professionalità che la nostra scuola può esprimere, intende favorire la diffusione di pratiche alimentari corrette e sostenibili anche attraverso l'educazione ad un'alimentazione sana. È necessario, quindi, il recupero di un patrimonio culturale e identitario che tuteli la biodiversità agricola, anche grazie la promozione di ricette della tradizione e una cucina senza sprechi che salvaguardi varietà di piante e prodotti che rischiano di scomparire perché non più competitivi sul mercato. Il tutto verrà completato da azioni di osservazione e studio mediante strumenti per il monitoraggio delle colture, strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti che implementeranno la strumentazione già in dotazione del laboratorio di Chimica e Scienze degli Alimenti del nostro Istituto.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: ACCESSO  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'intervento è, pertanto, finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

Titolo attività: SPAZI ED AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sfruttare tutte le potenzialità del digitale nella riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, al fine di favorire il successo formativo; realizzazione per il personale docente di diversi corsi di formazione finalizzati all'uso delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione, eventuali nuovi acquisti. Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola con la partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD.

Organizzazione di corsi di formazione per il personale docente allo scopo di inquadrare il tema dell'innovazione didattica per la Scuola digitale. Tali corsi mireranno a raggiungere i seguenti obiettivi:

Rapporto tra Tecnologie e Scuola.

Rapporto tra Tecnologie digitali e Modelli didattici.

Come utilizzare ambienti di apprendimento in grado di supportare una varietà di operazioni diversificate sfruttando la flessibilità degli arredi e la mobilità dei dispositivi tecnologici.

Come progettare il setting e supportare le attività didattiche centrate sullo studente.

Come progettare, realizzare e sperimentare ambienti di apprendimento in rete. Realizzare l'inclusione all'interno di questo spazio innovativo. Benefici didattici della realtà virtuale.

Come fare didattica nella realtà virtuale e nella realtà aumentata.

Tecniche e metodi per l'utilizzo di ambienti VR.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Comunicazione e apprendimento "aumentati" in classe

Fare lezione a scuola con la realtà aumentata.

Con il Progetto "MediSTEM in cucina" si procede alla realizzazione di un ambiente laboratoriale innovativo e tecnologico caratterizzato in particolare - considerata la specificità di indirizzo dell'Istituto - dall'utilizzo di una stampante 3D alimentare. I nostri studenti, in particolare gli alunni del terzo anno, potranno sperimentare una cucina creativa, ma allo stesso tempo promuovere un'alimentazione sana e sostenibile. Con l'utilizzo delle materie prime gli studenti realizzeranno piatti dal design unico, personalizzando le loro creazioni e sperimentando sempre nuove forme. Il software STEM di gestione Comanda Elettronica consentirà di integrare e completare la formazione degli studenti mediante la gestione di tutte le attività di ristorazione: ristoranti, pizzerie, bar e pub, dalla gestione del servizio a quella del magazzino e dei clienti. Grazie alle funzionalità avanzate di ripresa del drone e della fotocamera 360° gli studenti potranno creare tour virtuali dei laboratori e delle fasi di realizzazione di una ricetta con l'utilizzo della stampante 3D. Il laboratorio "MediSTEM in cucina" sarà composto da:

- 1 Stampante 3D per alimenti con 5 capsule in acciaio inox da 100 ml ognuna e riscaldamento alimenti fino a 90°C;
- 1 Fotocamera 360° e 3D(VR) 5.7K dotata di treppiede;
- 1 Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa;
- 1 Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads, programmabile a stormi, completo di device di gestione 10,1" touch;
- 1 Banco rettangolare con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

180x70 cm;

- 1 Software STEM di gestione Comanda Elettronica per sala, bar, pizzeria, completo di n°1 device di gestione fisso 21,5".

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web, del registro elettronico, della piattaforma Google Apps for Education e degli applicativi web della segreteria, implementa la comunicazione, interna ed esterna, nell'ottica della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Inoltre, avvia azioni evidenti di dematerializzazione rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e tutti gli utenti coinvolti.

La piattaforma Google Apps for Education, oltre a fornire un ambiente collaborativo, permette la digitalizzazione, la condivisione e l'archiviazione sicura di documenti riguardanti sia la didattica che l'amministrazione quali, ad esempio, verbali, piani di lavoro, materiale didattico e progetti. Con l'acquisto dell'Albo Pretorio Online, Argo Personale Web che si integrano con i prodotti di ARGO già in possesso dalla scuola, quali ad esempio SCUOLANEXT, la produzione degli atti e la loro pubblicazione avvengono senza alcun spreco di carta e la condivisione con gli utenti interessati avviene contestualmente con la pubblicazione.

Un obiettivo della scuola è quello di estendere l'uso di SCUOLANEXT anche al personale ATA per consentire la comunicazione online con la segreteria, inviando ad esempio



Ambito 1. Strumenti

Attività

moduli richiesta assenze, certificati, ...

Inoltre, con l'uso quotidiano del Registro elettronico è stata potenziata la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia; infatti, accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare i voti, le assenze, i messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo, e può comunicare a sua volta con la scuola.

Attualmente sono stati creati dei profili personali su Google Apps for Education per i docenti, gli alunni, per alcuni genitori (rappresentanti di classe e/o d'Istituto) e tutto il personale ATA, permettendo loro di archiviare e condividere file, collaborare in tempo reale su documenti e progetti, comunicare in modo professionale tramite mail.

Ogni utente possiede quindi un indirizzo di posta elettronica personale del dominio alberghieromediterraneo.edu.it, con il quale utilizzare tutti i servizi (condivisione di dati, collaborazione, comunicazioni, e tutti gli applicativi google tra cui Classroom e Meet).

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Uno dei compiti principali dell'animatore digitale è quello di fornire a tutti gli utenti le conoscenze necessarie per un uso adeguato e consapevole delle tecnologie. Per questo la formazione continua del personale, orientata sia all'innovazione



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

della didattica che a quella organizzativa, è un punto prioritario per l'Istituto per raggiungere gli obiettivi prefissati. In particolare verranno attivati:

- corsi per i docenti sulla didattica multimediale (produzione di materiali multimediali, gestione dei BES, sviluppo delle competenze dei docenti, incidenza dell'uso di Internet nella scuola e nella società, gestione della classe e del lavoro individuale, ...), ...

- percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele rivolti ai docenti e al personale ATA, sull'uso:

- degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- degli applicativi presenti nella piattaforma Google Apps for Education;
- gestione del registro elettronico e altri applicativi di ARGO, rivolti a docenti e personale ATA;

- formazione al personale della segreteria per la corretta gestione del sito (pubblicazione circolari, albo pretorio, AVCP etc.).



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.P.S.E.O.A. "MEDITERRANEO" - TARH070002

MEDITERRANEO SEDE ASSOCIATA MARUGGIO - TARH070013

I.P.ALB. CASA CIRCONDARIALE - TARH070024

MEDITERRANEO SERALE - PULSANO - TARH07050B

IPSSEOA MEDITERRANEO MARUGGIO SERALE - TARH07051C

### Criteri di valutazione comuni

Accertare e certificare le competenze richiede strumenti caratterizzati da accuratezza e attendibilità che, a differenza di quelli utilizzati per valutare soltanto la padronanza delle conoscenze e delle abilità, eccedono, senza escluderle, le consuete modalità valutative scolastiche disciplinari (test, prove oggettive, interrogazioni, saggi brevi, ecc.), richiedendo anche osservazioni sistematiche prolungate nel tempo, valutazioni collegiali dei docenti, autovalutazioni dell'allievo.

I docenti operano in modo da:

- accertare non solo ciò che lo studente sa, ma anche ciò che sa fare in contesti nuovi;
- osservare in maniera sistematica l'alunno, non sulla base di una sola prestazione;
- costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, in quanto la presenza di una competenza è rilevabile attraverso una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi;
- elaborare un giudizio che tenga conto dell'insieme delle manifestazioni di competenza, anche da un punto di vista evolutivo;
- tener in debito conto le componenti critiche di natura affettiva e motivazionale, spesso all'origine di scarsi risultati;
- considerare non solo i risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione del prodotto, ma anche come lo studente sia giunto a conseguire tali risultati e quale percezione egli abbia del proprio lavoro;



- indicare gli ambiti della valutazione attraverso il prodotto, i test e i processi di apprendimento. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri (con almeno due verifiche orali e due scritte). In seguito alle valutazioni interperiodali - come previsto dal PDM ed in situazioni ordinarie - a favore degli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline, vengono attivate azioni mirate di supporto didattico:
- pausa didattica di recupero e/o potenziamento prima della fine del I e del II quadrimestre;
- studio assistito/sportello didattico pomeridiano su richiesta degli alunni ;
- verifiche scritte e orali più frequenti per valutare porzioni ridotte ma significative del curriculum;
- interventi di supporto ad alunni diversamente abili con assistenza specialistica nell'ambito del "Progetto di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica"

## **Allegato:**

Griglia di Valutazione apprendimenti.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In riferimento ai risultati di apprendimento, la Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (il docente di materie giuridico - economiche presente in ciascun consiglio di classe) formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Il docente coordinatore raccoglie in occasione delle valutazioni periodiche, i dati relativi agli elementi di osservazione, agli argomenti e alle attività trattate da ogni docente, nonché la documentazione relativa al numero di ore dedicate da ciascun docente all'insegnamento dell'educazione civica.



Come evidenziato nelle Linee Guida, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Infatti, la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

## **Allegato:**

griglia educazione civica aggiornata.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il D.P.R. n. 122/2009 prevede che la valutazione del comportamento concorra, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; la valutazione insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. I criteri comuni per l'attribuzione del voto del comportamento, individuati dal Collegio dei docenti, sono quelli relativi alla tabella allegata.

## **Allegato:**

Griglia di Valutazione comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In seguito allo scrutinio finale, per il passaggio alla classe successiva, il Consiglio di classe valuta, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi e degli obiettivi trasversali, i progressi compiuti dallo studente nella sua crescita educativa e formativa, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo, la frequenza scolastica, la partecipazione alle attività integrative ed extracurricolari. La valutazione tiene conto dei principi di trasparenza, oggettività, imparzialità e tempestività e i criteri vengono prefissati in base alle tipologie di verifica. Per ogni singola disciplina, nell'ambito del



Dipartimento, vengono elaborate delle griglie in cui sono indicati gli obiettivi di apprendimento e l'esplicitazione dei livelli raggiunti e il voto corrispondente.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Come da disposizioni legislative (Legge n. 425/1997, Legge n. 1/2007, D.P.R. 122/2009 e D. Lgs. 62/2017), l'ammissione agli Esami di Stato dei candidati interni è subordinata alla presenza delle seguenti circostanze:

- che - ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso - gli alunni abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14 comma 7 del D.P.R. 122/2009;
- che gli alunni, nello scrutinio finale, conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Per ciascun candidato viene compilato il modello di certificazione delle competenze.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale, all. A dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017.

Il credito scolastico, da attribuire sempre nelle fasce di oscillazione previste dalla suddetta tabella ministeriale, va espresso in numero intero.

In particolare, in presenza di media = 6 sarà dal CdC attribuito il punteggio basso o alto della fascia in considerazione dell'impegno nelle attività curriculari e in quelle relative al PCTO, nonché l'assenza di sanzioni relative al rispetto del Regolamento d'Istituto.

La media con decimale superiore o uguale a 5 fa attribuire il livello superiore della banda di oscillazione, il decimale inferiore a 5 il livello inferiore della stessa.

Il Cdc attribuisce il punteggio alto della banda anche in caso di decimale inferiore a 5 agli alunni meritevoli in presenza di tutti e tre i seguenti requisiti:

- non abbiano superato il 10% delle assenze (16 gg.)
- abbiano partecipato ad attività extrascolastiche, progetti, eventi, manifestazioni, ...



-□ che non abbiano riportato provvedimenti disciplinari.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

- Costituzione G.L.I. ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 66/2017 e G.L.O. ai sensi del D.I. n. 182/2020;
- Piano annuale ottimale per l'inclusione delle disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3), dei disturbi evolutivi specifici (DSA - ADHD/DOP - Borderline cognitivo), dello svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale e relazionale);
- Utilizzo delle risorse professionali specifiche: insegnanti di sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, funzioni strumentali, referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES), docenti coordinatori di dipartimento e tutor di classe, docenti curricolari, psicopedagogisti e affini esterni ed interni con specifica formazione e coinvolgimento del personale ATA;
- Predisposizione dei PEI e dei PDP secondo le indicazioni ministeriali;
- Presenza di personale formato ai sensi della L.107/2015, come coordinatore dell'inclusione;
- Formazione di personale, finalizzata all'utilizzo di software didattici open-source per l'inclusione;
- Attivazione di rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e le istituzioni e con privato sociale e volontariato (progetti integrati, a livello di rete e PCTO).

Nel corrente anno scolastico viene svolto in orario curricolare un laboratorio creativo di creta, finalizzato all'inclusione e allo sviluppo delle abilità fino-motorie. Nell'ambito delle attività curricolari, sono svolte attività all'interno del "Multilab", un insieme di laboratori strutturati per giornate ed orari differenti, finalizzati all'inclusione e allo sviluppo delle abilità fini-motorie: un laboratorio creativo di creta, laboratorio di cucina, di sala-bar, di musica, di accoglienza turistica e di riciclo creativo.

Nel corso dell'anno scolastico l'attività di accoglienza degli studenti stranieri è stata affidata ai docenti, ai tutor della classe e ai docenti dell'organico dell'autonomia, al fine di favorire il successo scolastico.

#### Recupero e potenziamento



Osservazione degli alunni, riconoscimento delle difficoltà personali e partecipazione più attiva agli interventi didattici attuati in classe; questi vengono monitorati e valutati dai singoli docenti e solo dopo un'analisi più approfondita della situazione di difficoltà vengono supportati dagli interventi di recupero messi in atto dalla scuola mediante la pausa didattica (a discrezione del docente) o corsi e progetti pomeridiani. Le attività di potenziamento si realizzano all'interno delle classi mediante la fase preparatoria a gare e competizioni interne o esterne alla Scuola (gare gastronomiche; partecipazione a stage e attività extracurricolari) corsi o progetti in orario extracurricolare (Giornate FAI/ Concorso Medichallenge/ Concorso Caroli Hotel- Gallipoli, ecc.)

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): i docenti curricolari e i docenti specializzati del consiglio di Classe, sulla base Diagnosi Funzionale e dopo un'osservazione in classe riportata su apposita scheda, elaborano una proposta di Piano Educativo Individualizzato,



successivamente formalizzato in seduta riservata del GLO a cui partecipano i genitori e gli operatori socio-sanitari. Pertanto, ognuno per la parte che gli compete, collabora alla definizione delle azioni didattiche e delle strategie necessarie alla personalizzazione/individualizzazione dei percorsi, nonché all'indicazione dei criteri e delle modalità di verifica e valutazione, nel rispetto delle specificità dei singoli. I PEI redatti dai singoli GL Operativi vengono raccolti e coordinati dal GLI che collabora con i C.d.C. sia per focus/confronto dei singoli casi e per le azioni di monitoraggio al fine di una eventuale riformulazione degli interventi (da effettuare attraverso scheda di monitoraggio fornita prima delle scadenze degli scrutini intermedi e finali) che per le interazioni con gli Enti e le associazioni territoriali. La stessa attenzione è dedicata anche a tutti gli alunni con altri BES. Nello specifico: il C.d.C. - a seguito dell'acquisizione della documentazione clinica/certificazione presentata dalla famiglia (DSA), considerazioni psicopedagogiche (nei casi di disagio scolastico conseguenti a situazioni di svantaggio socio-culturale-ambientale) e dopo lo screening effettuato per le classi prime ai fini di un preventivo riconoscimento di situazioni sospette di Disturbi Specifici di Apprendimento (attraverso somministrazione di prove di comprensione del testo scritto in italiano e prove di matematica, congiuntamente alle prove d'ingresso) - promuove il raccordo con il GLL, comunica con la famiglia, lo studente ed eventuali operatori esterni e procede alla stesura di un PDP/PEI in cui definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee a favorire il processo di apprendimento e consentire il raggiungimento, ove possibile, delle competenze di base indicate per le varie discipline nelle singole programmazioni curriculari. I Piani (PDP e PEI), che sono condivisi con la famiglia e costantemente monitorati dal consiglio, indicano tutti gli strumenti compensativi (tablet, PC, calcolatrice, mappe concettuali), le misure dispensative e le strategie metodologiche ritenute più adatte ai singoli casi.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno/o. Alla sua formulazione partecipano i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. I soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994. Redazione, verifiche e aggiornamento. Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono



fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni (disabili, con DSA e/o con altro tipo di BES), sono coinvolte direttamente nel processo educativo al fine di predisporre ed usare, in accordo con le figure scolastiche preposte, le strumentazioni necessarie per consentire agli studenti di seguire con profitto le attività scolastiche, in relazione alle specifiche necessità. La famiglia è pertanto chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che prevede l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento e strategia necessaria per una adeguata personalizzazione/individualizzazione, tenuto conto delle risorse disponibili. Nello specifico il contributo richiesto ai genitori è quello di : - sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nello studio domestico; - verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; - incoraggiare l'acquisizione di un crescente grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; - considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline. Rapporti scuola-famiglia: si prevede un incontro di accoglienza, anche di tipo assembleare, con i genitori dei nuovi iscritti. Per tutte le classi, si favorirà l'incremento dei rapporti individuali per concordare strategie comuni da sviluppare nel rapporto educativo-formativo (docenti-famiglie). Nello specifico, le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un focus group per individuare bisogni e aspettative • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività inclusive (I genitori si interfaceranno con il docente tutor di classe e con il coordinatore per l'inclusione per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La diversità di ogni allievo presuppone l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche funzionali a rispondere ai singoli bisogni e stili cognitivi. Ne consegue che alle verifiche standardizzate si sostituisce un'osservazione personalizzata che valuta il processo e non il risultato. In questa prospettiva, il nostro istituto adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive in cui la valutazione è uno strumento concreto di misura per l'apprendimento e non dell'apprendimento. Nello specifico la valutazione degli alunni con BES, compresa l'ammissione e la partecipazione all'Esame di stato, sono coerenti con quanto predisposto dai GLO nei percorsi personalizzati/individualizzati contemplanti contenuti comuni, alternativi, ridotti, facilitati secondo



specifici piani: PDP (alunni con DSA), PDP (alunni con BES), PEP (alunni stranieri). Allo stesso modo, la valutazione educativa-didattica degli alunni disabili è riferita al PEI, in cui operatori sanitari, servizi sociali, insegnanti curricolari e di sostegno hanno definito gli obiettivi, le strategie e gli interventi a favore dell'alunno in riferimento al Profilo di funzionamento. Tali obiettivi, specifici per ogni singola situazione di disagio, possono essere riconducibili a quelli ministeriali o ad obiettivi didattici e formativi differenziati. Strumenti/momenti di (e per la) valutazione adottati sono: Portfolio, diari di bordo, discussioni, osservazioni, momenti di autovalutazione e valutazione di gruppo, dibattiti, commenti, dialoghi, ricerche di approfondimento e progetti in gruppo e individuali. In generale, si ritiene opportuno •prediligere una valutazione che aiuti gli alunni a diventare consapevoli in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti; •incrementare le metodologie e tecnologie funzionali alla sperimentazione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso: attività laboratoriali (learning by doing); attività per piccolo gruppi (cooperative learning); tutoring; peer education; uso delle TIC; strategie di problem-solving/compiti di realtà; azioni di scaffolding, cioè di supporto strutturato da parte degli insegnanti; •procedere alla valutazione, in itinere, del Piano d'Inclusione monitorando punti di forza e criticità (attraverso la somministrazione di test e/o questionari ai genitori, agli alunni, ai docenti).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il nostro Istituto dedica notevole importanza all'orientamento in entrata e all'accoglienza, in modo che - in accordo con le famiglie e gli insegnanti - gli alunni tutti e a maggior ragione quelli con BES possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Lo sfondo integratore è il concetto di "continuità" che si traduce nelle azioni volte ad accompagnare e sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa nonché ad "orientarsi" per un eventuale inserimento lavorativo. L'orientamento diventa dunque un processo funzionale all'acquisizione di autonomie sul piano funzionale e di competenze, anche semplici, da spendere in contesti diversi, sperimentando, attraverso attività pratiche, la socializzazione, la collaborazione, il rispetto dei ruoli e la condivisione di procedure. Il nostro istituto prevede percorsi di PCTO, condivisi con gli stakeholders territoriali, con l'obiettivo di sperimentare interventi mirati e continuativi finalizzati a fornire agli studenti disabili in uscita (individuati in seno al GLI e affiancati da compagni di classe con ruolo di peer tutors) competenze spendibili in contesti lavorativi adeguati.



## Approfondimento

---

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica il ritorno ad una riflessione sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato il 28 agosto 2022 alle scuole un vademecum con le principali indicazioni per la mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023.

Il vademecum contiene, in particolare, una sezione con le principali domande e risposte sulla gestione della positività, la didattica digitale integrata, gli alunni fragili.

All'interno del vademecum è previsto che gli studenti positivi non possano seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

[https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/MI\\_Vademecum+COVID+AS+22-23.pdf](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/MI_Vademecum+COVID+AS+22-23.pdf)

L'Istituto ha però conservato la piattaforma G-Suite di Google e creato per ciascuna classe e ciascun docente una Classroom per condividere materiali, compiti e verifiche. Viene utilizzata in classe per sviluppare la lezione, per condividere i materiali caricati sia dai docenti, sia dai discenti. Inoltre, l'account degli alunni viene utilizzato dai genitori per i colloqui e per eventuali riunioni online.